IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 179. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 30 Giugno 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA – *Via Due Macelli, 6-9* *Direttore e proprietario:* C. Chauvet **In tutto il Regno Cent. 5** Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 20 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Le contraddizioni

Il pubblico che legge i resoconti della Camera sulla discussione bancaria, finirà col perdere la bussola, poichè non riuscirà a spiegarsi come si possa da taluni oratori dipingere *prima* a fosche tinte le condizioni della Banca Nazionale, e insorgere *poi* con un grido d'allarme contro il pericolo immaginario che la stessa Banca possa divorare i Banchi meridionali.

Siamo al colmo della contraddizione e dell'assurdo. E ci vuol poco a dimostrarlo. Prima di tutto è da notare che quand'anche la Banca Nazionale si trovasse in uno stato dei più vigorosi e floridi non potrebbe mai accingersi ad una lotta di concorrenza insensata contro i Banchi meridionali, perchè la concorrenza risolvendosi sempre in una perdita di utili, i Banchi, che non hanno azionisti, possono sopportarla, mentre la Banca Nazionale non potrebbe resistere.

Se sono esatti i calcoli dell'on. Sonnino, che portano a stabilire come la Banca d'Italia col nuovo progetto non può riuscire, almeno per 10 anni, a dare ai suoi azionisti più del 4 per 0/0 è chiaro ed evidente che una lotta di concorrenza obbligherebbe la Banca a non dare ai suoi azionisti neppure un centesimo di dividendo. E allora?

In che consiste la concorrenza fra due banche? Nel sottrarsi reciprocamente i buoni clienti col fare ad essi migliori condizioni, ossia scontando a più mite saggio. Ora il tasso di sconto, finchè dura il corso legale, vien fissato dal Governo e chi trasgredisce va incontro a gravi penalità.

Come si può supporre d'altra parte che la Banca Nazionale pensi a far la concorrenza ai Banchi Meridionali, per spingere la sua circolazione al massimo possibile, quando risulta dalle situazioni che la Banca Nazionale è sempre al disotto, anche di 100 milioni al limite legale, mentre il Banco di Napoli si trova sempre colla circolazione al massimo?

Ma noi vogliamo andare più in là e supporre che possa sorgere questa famosa lotta di concorrenza, sebbene le condizioni in cui si troveranno per parecchi anni ancora i tre istituti siano tali da obbligarli a pensare a ben altro che alla concorrenza. E' mai possibile supporre che se una lotta di concorrenza si determinasse ed avesse per effetto di porre i banchi meridionali in una condizione di penosa e difficile esistenza, Governo e Parlamento resterebbero indifferenti?

Assurda dunque l'ipotesi e assurde le conseguenze.

Ma poi vediamo se il progetto faccia alla Banca Nazionale una posizione privilegiata, della quale possa abusare.

Tutte le concessioni che sono fatte alla Banca Nazionale sono fatte ai Banchi meridionali: con questa differenza che la Banca Nazionale si deve assumere l'onere della liquidazione della Romana, pagando 50 milioni (almeno) che non potrà mai ricavare dall'utile netto della circolazione della Romana, giacchè questa sparisce gradualmente dal quarto anno in poi: tantochè noi arriveremo [illegible] anno colla circolazione della Banca d'[illegible] ridotta a 630 milioni: che val quanto [illegible] che la Banca d'Italia si troverà al 14[illegible] senza la circolazione della Romana [illegible] quella delle due Toscane.

Questa è la situazione vera, matematica. Ora come si possa, di fronte a queste cifre affermare onestamente che la banca d'Italia è destinata a divorare i banchi Meridionali, è qualche cosa d'incomprensibile.

Che nel periodo disgraziato, durante il quale la questione bancaria si è trascinata da un anno all'altro per una soluzione, ciascuno degl'istituti tendesse ad ottenere le migliori condizioni, è naturale.

Che l'ideale della Banca Nazionale fosse quello dell'unicità, ideale che ha molti fautori nell'Alta Italia, come ne ha qualcuno nel mezzogiorno (vedi discorsi di Fortunato e Saporito), è indiscutibile; ma il giorno in cui è votata una legge che assicura la pacifica coesistenza ai banchi meridionali, la lotta per l'ideale diventa tutto al più una cambiale con scadenza al 1. luglio 1916.

Del resto, quando gli on. Grimaldi e Lacava, che pur sentono quanto e forse più di altri l'affetto dei banchi meridionali: quando uomini come il senatore Consiglio che ha la responsabilità dell'istituto si sentono sicuri colla nuova legge, bisogna ritenere che i timori altrui non sono che immaginari o artificiosi.

Politica e Diplomazia

(S) **Besançon**, 28. — L'Arcivescovo, monsignor Ducellier, è moribondo.

(S) **Madrid**, 29. — La Regina-Reggente firmò un decreto che sospende l'applicazione delle riforme militari.

(N) **Parigi**, 29, 3 pom. — Il generale Borius, segretario generale della Presidenza della Repubblica, è stato insignito dal Re Carlo del Gran Cordone dell'Ordine della Corona di Rumania.

— Il presidente della Repubblica lascia oggi Parigi per andare a stabilirsi a Marly.

— Lord Dufferin, ambasciatore inglese, testè ritornato a Parigi, ripartirà per Londra ai primi del mese venturo per assistere al matrimonio del duca di York colla principessa May de Teck.

Durante il mese di luglio, l'ambasciatore lascierà nuovamente Parigi per prendere il suo congedo abituale.

(N) **Londra**, 29, 2,20 pom. — Secondo notizie da Cabul, tutte le frazioni degli Hasaras, meno due, si sono sottomesse all'Emiro dell'Afganistan.

(N) **Londra**, 29, 2,40 pom. — Ieri a Kensington Gardens, la principessa di Galles ha scoperto solennemente la statua della Regina Vittoria, opera della figlia di questa, principessa Luisa, marchesa di Lorne.

Assisteva anche la Regina venuta appositamente dal castello di Windsor e che ripartì la sera.

Costantinopoli, 29. — Mikael effendi [illegible], ministro della lista civile, è stato nominato direttore generale delle contribuzioni indirette in sostituzione di Hassan Fehmi pascià, nominato [illegible] di Smirne.

[illegible] effendi Portokal conserva il suo porta[illegible]

(S) **Berlino**, 28. — Lo Czarevich giunse stasera alle ore 8,30, scese all'Ambasciata russa e ripartì alle ore 10,15 per Londra.

(S) **Parigi**, 29. — Pascal, segretario dell'Ambasciata di Francia a Tangeri, è stato nominato segretario dell'Ambasciata francese presso il Re d'Italia; Sartigues, segretario dell'Ambasciata francese presso la Santa Sede, è stato trasferito a Londra e sarà sostituito da Lecomte, segretario dell'Ambasciata francese a Londra.

(N) **Londra**, 29, 2,40 pom. — L'*yacht* reale *Victoria and Albert* è andato a Flessinga per prendere lo Czarevitch.

A bordo vi è il generale Gardner che si metterà a disposizione del principe.

Banche e credito

Dalla bufera monetaria che minaccia il mercato europeo (e ieri si è accentuata la depressione) noi abbiamo tratto nuovo motivo per dimostrare la necessità di risolvere il problema bancario prima delle vacanze.

L'*Opinione* trae una conclusione opposta e dice che appunto per questo bisogna respingere il progetto e studiarne un altro che assicuri al paese una circolazione sana, garantita, forte, occorrendo a traversare l'Oceano navi salde e non deboli palischermi.

La proposta dell'*Opinione*, eccellente col mare in bonaccia, colla burrasca in vista presenta soltanto un pericolo: quello di essere sommersi, mentre i dotti stanno studiando il disegno della nuova nave.

Poichè è inutile fare della retorica a comodo di partito. La questione bancaria, ove si voglia considerarla, come disse l'on. Luzzatti, una questione di Stato e non una questione politica, non può essere posta che nei seguenti termini: o una banca nuova, con capitali liquidi, col baratto in metallica, affrontando tutte le conseguenze derivanti dal gettare in liquidazione il miliardo di affari in corso: o si vuol migliorare il regime attuale, tenendo conto dello stato di fatto e allora non ci dica l'*Opinione* che si possa fare qualche cosa di molto migliore del progetto in discussione.

I deputati azionisti

E' stata pubblicata e fa il giro dei giornali la lista dei deputati azionisti della Banca Nazionale e sta bene; si è aggiunta l'indicazione di quelli che hanno votato prò e contro la pregiudiziale o si sono astenuti e sta benissimo.

Se non chè si è voluto indicare all'alto apprezzamento del paese per una medaglia al valor civile, quelli che avendo azioni votarono per rinviare il progetto, quasichè quelli che si sono astenuti non avessero avuto il coraggio del disinteresse, e quelli che votarono per la discussione del progetto si fossero lasciati guidare più dall'interesse proprio che da quello dello Stato.

E questo non è giusto.

Ieri abbiamo incontrato un banchiere, che possiede molte azioni della Banca Nazionale e gli abbiamo chiesto: se lei fosse stato deputato come avrebbe votato?

— Contro il progetto.

— E perchè?

— Perchè un altro progetto, a peggio andare, non potrebbe mai essere così avantaggioso per la Banca Nazionale, come questo, senza tener conto della possibilità, tirando in lungo, di veder trionfare la banca unica.

Certamente i deputati azionisti che hanno votato pel rinvio del progetto non si sono ispirati al criterio del banchiere, ma il giudizio espresso dal banchiere, bisogna convenirne, lascia molto dubitare quale dei due gruppi sia sta o più disinteressato e coraggioso insieme.

IL RACCOLTO IN GERMANIA

Il *Monitore dell'Impero* ha pubblicata la relazione sui primi raccolti agricoli. Ecco i dati principali:

Il raccolto del fieno è scarso: scarsissimo quello del trifoglio e della cedragnola: mediocre quello dell'orzo: scarso e mediocre quello della biada.

Il governo ha deciso di presentare la revoca temporanea dei dazi d'entrata sui foraggi, fieno e farina di riso, che sarà approvata per prima cosa, stante le gravi condizioni in cui si trovano gli agricoltori per l'allevamento del bestiame.

Intanto molti contratti per fieno sono stati fatti anche in Italia.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 29 giugno.

Presidenza **Farini** — Ore 2,40

Si fa l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge discussi nelle sedute precedenti. Se ne proclamerà il risultato in fine di seduta.

Bilancio della guerra

CHIALA parla a lungo per dimostrare come le economie introdotte man mano nel nostro bilancio della guerra, sono in palese contraddizione colla politica della triplice alleanza.

Ma le condizioni economiche del paese, si dice, non permettono di spendere più; non è questo un buon argomento per il bilancio della guerra.

Le spese militari debbono essere proporzionate ai pericoli; queste spese sono un premio di assicurazione contro i danni della guerra. Le economie militari mettono a repentaglio le stesse nostre alleanze.

Anche la guerra del 1870 ci giunse improvvisa e non preveduta dalla nostra diplomazia; tanto vero che poche settimane prima il nostro ministro della guerra d'allora chiedeva 18 milioni di economie, giustificandole colla tranquillità imperturbabile dell'Europa.

Credo grave la responsabilità del ministro per aver dichiarato che la spesa dell'esercito è ormai consolidata nella somma attuale.

RICOTTI dimostra come data la necessità di non oltrepassare per molti anni la spesa complessiva stanziata nel presente bilancio, il meglio che si possa fare per avere un esercito organizzato forte, senza nessun danno, stia nel ritorno ai 10 corpi d'armata. (La tesi sempre sostenuta dal nostro giornale.

Per tornare alla situazione fatta all'esercito dal ministro Bertolè nel 1890-91 bisognerebbe aumentare il bilancio di almeno 24 milioni, in tal modo torneremmo in condizioni militari non inferiori a quelle dell'Austria, benchè sempre inferiori a quelle della Germania e della Francia.

Non potendo ora, e in un non breve volgere di anni, rinsanguare di questa somma il nostro bilancio della guerra, non resta che ridurre l'organico dell'esercito in proporzione alla spesa. Questa riduzione d'organico, non indebolisce ma rinforza la compagine dell'esercito.

Tornando ai 10 corpi, non bisognerebbe però diminuire il numero degli ufficiali, poichè quelli che abbiamo sono appena sufficienti per un organico così ridotto.

Inoltre la forza bilanciata dovrebbe essere non diminuita, ma invece aumentata di 8 a 10 mila uomini. A questi aumenti l'oratore contrappone diminuzioni, corrispondenti, in altre unità tattiche ecc. e le enunzia dettagliatamente.

Però si possono anche conservare territorialmente i 12 Corpi, costituendone 10 permanenti e 8 di milizia mobile, pei quali esisterebbero già gli stati maggiori completi. Così potremmo avere un esercito fortemente costituito, in proporzione alla nostra potenzialità economica e finanziaria.

PELLOUX risponde brevemente ai due preopinanti, i quali sono arrivati a conclusioni diametralmente opposte.

Ripete ciò che disse alla Camera, che il bilancio della guerra era già stato preveduto dai competenti nella cifra attuale, come ultimo limite, fino dal 1881.

L'economia della forza bilanciata è stata una necessità assoluta ed imprescindibile ed è male minore.

Risponde partitamente alle considerazioni di dettaglio, svolte dal sen. Chiala, dimostrando come, coi mezzi disponibili, si provveda sufficientemente a tutti i servizi, e non si trascurino in nulla gli interessi e i bisogni della difesa nazionale.

Quanto al nostro concorso nella triplice alleanza, esso è proporzionato alle nostre forze, e nessuno ce ne può certo muovere rimprovero.

In risposta al sen. Ricotti, ripete gli argomenti svolti recentemente alla Camera in risposta agli oratori che sostenevano la medesima tesi: la soppressione cioè di due corpi d'armata.

Non ritiene possibile formare 8 corpi di milizia mobile; non costituirebbero ad ogni modo una forza. E' contrario ad alterare le unità attuali; il che sarebbe dannoso sempre, ma più che mai data la compagine e la natura del nostro esercito.

Conchiude affermando che la nostra situazione è buona e non ci sono ragioni serie per non esserne soddisfatti. *(Approvazioni).*

Il seguito è rimandato a domani.

GRIMALDI presenta le ultime leggi approvate dalla Camera, fra cui la proroga per il corso legale dei biglietti di banca, della quale ultima domanda l'urgenza. (E' accordata).

Votazione segreta.

Per gli sbarcati di Talamone:
Vot. 93 — Fav. 52 — Contr. 41.
Autorizzazione ad eccedere la sovrimposta:
Vot. 94 — Fav. 65 — Contr. 29.
Aggregazione del comune di Rocca di Cambio ad Aquila:
Vot. 92 — Fav. 76 — Contr. 16.
Bilancio d'agric., industria e commercio:
Vot. 93 — Fav. 70 — Contr. 23.
Bilancio del Ministero del Tesoro:
Vot. 93 — Fav. 72 — Contr. 21.
Il Senato approva.

La seduta è tolta a ore 6,50. Domani convocazione a ore 1 pom.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta ant. del 29 giugno 1893.

Presidenza **Mussi** — Ore 10.

Bonifiche.

GALLI R. — all'art. 5 del progetto sulle opere di bonificazione — allo scopo che non siano ritardati i pagamenti delle quote annue, avrebbe voluto che fossero stato meglio indicate le condizioni del pagamento.

GENALA (ministro) e ROMANIN JACUR (relatore) assicurano che il governo è tanto alieno da frapporre ritardi che, talvolta, ha dato anche anticipazioni.

All'art. 11, fanno osservazioni gli on. GALLI R. e VALLI E.

SACCHI, al 14, ritiene necessario che sia chiarito il concetto della situazione legale del contributo consortile, se abbia, cioè, carattere di principio anche rimpetto ai crediti ipotecari; PELLEGRINI svolge un'aggiunta e GENALA risponde che questa materia dei crediti privilegiati deve essere determinata per legge.

Dopo osservazioni degli on. POMPILI, VISOCCHI e VERZILLO sono approvati i seguenti articoli del progetto, l'ultimo compreso.

Fede di deposito e note di pegno.

Si approva, quindi, quasi senza discussione, il progetto per estendere ai depositi dei corpi franchi la istituzione delle fedi di deposito e delle note di pegno.

Pei danni del terremoto.

E' pure approvato il progetto relativo al prolungamento del termine al periodo di restituzione dei prestiti concessi ai Comuni danneggiati dal terremoto nelle provincie di Genova, Porto Maurizio, Cuneo, ecc.

Opere portuali.

Sul progetto per modificazioni alla legge per la costruzione di nuove opere portuali, fanno osservazioni e raccomandazioni gli on. RUGGIERI G., LUCIFERO, TRIPEPI ed altri, dopo di che il progetto è approvato.

Per la distruzione delle cavallette.

Approvasi finalmente un progetto di maggiori spese per la distruzione delle cavallette.

Esercizio provvisorio.

BOSELLI presenta la relazione sull'esercizio provvisorio dei bilanci non ancora approvati.

La seduta è tolta alle 12,20.

Seduta pomeridiana.

Presidenza **Zanardelli** — Ore 2.5.

Si votano a scrutinio segreto i progetti approvati nella seduta antimeridiana.

Per la galleria del Borgallo.

GENALA risponde all'on. Lagasi — il quale domanda se non gli consti che, pei lavori addizionali di demolizione e ricostruzione nella galleria del Borgallo, si facciano prezzi eccessivamente favorevoli all'impresa — che non ha notizie in proposito; ma ha scritto al direttore dei lavori per averne esatte e precise informazioni, risoluto a mantenere i prezzi stabiliti nel contratto.

LAGASI ringrazia.

Censimento e circoscrizioni elettorali.

LACAVA dichiara all'on. Cefaly che intende presentare, nel novembre prossimo, un progetto di legge pel censimento e in conseguenza di questo si potrà procedere alla revisione delle circoscrizioni elettorali.

CEFALY ringrazia ed invita il ministro a sollecitare ad ogni modo le operazioni pel censimento, affinchè non si abbia possibilità di venire a nuove elezioni con le presenti circoscrizioni elettorali.

Per alcuni pretesi arbitrii.

LANZARA (sotto segr. per le finanze) rispondendo all'on. De Felice-Giuffrida — che interroga intorno ad alcuni arbitrii commessi in Catania da un ingegnere addetto ai lavori di perequazione — dice che ha telegrafato per avere informazioni, non avendo avuto, in proposito, alcun reclamo.

DE FELICE-GIUFFRIDA spera che il governo, conosciuti i fatti, vorrà energicamente provvedere.

Violenze contro italiani all'estero

FERRARI L. (sotto-segr. per gli affari esteri) assicura l'on. Mezzacapo — interrogante sull'esito delle pratiche per gli atti arbitrarii e le gravi violenze, di cui furono vittime i nostri connazionali fratelli Falchi per opera della polizia di San Paolo, al Brasile — che le pratiche fatte ebbero un buon esito, che un processo è iniziato e che il governo si riserva di vedere se sarà il caso di chiedere una indennità.

MEZZACAPO ringrazia e prende atto.

Proroga del corso legale dei biglietti.

DE BERNARDIS — al progetto di proroga della facoltà di emettere biglietti di banca e del corso legale di essi fino al 15 agosto — propone, fra i rumori della Camera, che la proroga si spinga sino alla promulgazione della nuova legge bancaria od in ogni caso non oltre il 31 dicembre 1893.

GIOLITTI (attenzione). Credo opportuno di prendere subito la parola perchè siamo di fronte ad una situazione molto chiara e semplice. L'on. De Bernardis, seguendo l'esempio di tutti gli oppositori, ha creduto bene di dare al governo dei consigli, come se il governo non avesse la coscienza della situazione nella quale si trova. Ho già detto che nel provvisorio non si può restare. Dopo tre mesi e più da che venne presentato il progetto bancario, e dopo una discussione che dura già da qualche giorno, oramai tutti dobbiamo esserci formata una convinzione. *(Benissimo!)* Abbiamo proposto una proroga fino al 15 agosto, tempo più che sufficiente, secondo noi, per lasciare che Camera e Senato discutano con tutta comodità la legge. Del resto, non abbiamo difficoltà a concedere anche una proroga fino al 31 agosto.

Importa però al governo che si risolva la questione bancaria entro l'attuale sessione, perchè in caso contrario, altri dovrebbe assumere la responsabilità delle conseguenze. *(Approvazioni).*

Quindi, non posso accettare la proposta dell'on. De Bernardis, nè gli emendamenti dell'on. Rubini, nè qualsiasi emendamento che tolga la possibilità di una pronta soluzione. *(Vive approvazioni).*

Voci. Ai voti, ai voti!

RUBINI rinuncia — essendo la Camera impaziente — allo svolgimento dei suoi emendamenti, tendenti alla loro volta, al rinvio della discussione della legge bancaria. *(Rumori).*

PRESIDENTE. Facciano silenzio! Se non vogliono tacere, vadano un po' fuori. *(Ilarità).*

Voci. Ai voti, ai voti!

La proposta De Bernardis e gli emendamenti dell'on. Rubini, non accettati dal governo, messi ai voti sono respinti a grandissima maggioranza.

GIOLITTI propone che la proroga sia spinta al 31 agosto. (Accordato).

Votazione.

Proroga, al 31 agosto, del corso legale dei biglietti di banca: Votanti 275; fav. 196; contr. 79.

Relazioni.

SCIACCA DELLA SCALA presenta la relazione riguardante la navigazione nello stretto di Messina e GALLO quella sopra alcune variazioni nel bilancio della pubblica istruzione.

Bilancio d'assestamento.

GRIMALDI presenta il bilancio di assestamento per l'esercizio 1892-93.

Discussione bancaria.

SONNINO (attenzione). Ricordando le parole del presidente del Consiglio del dicembre 1892, dice che, con l'unire insieme quattro debolezze, non si può costituire una forza; e che questo disegno di legge, perciò, non ha nulla di veramente organico, e non fa che prorogare di venticinque anni lo stato attuale di cose.

Causa precipua dell'attuale condizione di fatto, crede sia la concorrenza che si fanno i vari Istituti; concorrenza che, esplicandosi in una anormale moltiplicazione di affari, impedisce di scegliere i buoni dai cattivi, circa le immobilizzazioni, e toglie agli Istituti il modo di esercitare una delle loro maggiori funzioni, cioè quella di moderare le correnti metalliche.

A togliere questa concorrenza, la legge non provvede: anzi, avendo cresciuto la forza di uno degli Istituti, ne renderà inevitabile l'inasprimento.

Nota la eccessiva circolazione dei biglietti che produce inevitabilmente l'aggio, e dice che la tassa stabilita sarà inefficace per l'avvenire come lo fu sempre per lo passato.

Aggiunge che il vizio della circolazione eccessiva, cresce pel fatto di avere aumentata definitivamente quella della Banca d'Italia, di tutta la circolazione illegale della Banca Romana.

Si dichiara favorevole ai conti correnti fruttiferi, in questa opinione confortato dall'esempio degli altri paesi; e, quanto alle immobilizzazioni delle Banche, crede che possano rappresentare il cinquanta per cento del loro valore.

Un altro punto nero sono i conti correnti che diverse Banche hanno con le loro sezioni, che esercitano il Credito fondiario.

Il Credito fondiario in Italia è stato una grande disillusione e cita alcune cifre per dimostrare come tanto il Banco di Napoli che la Banca Nazionale abbiano perduto forti capitali nell'esercizio del Credito fondiario e di più forti siano esposti a perderne.

Voci. Si riposi, si riposi! *(L'oratore riposa per alcuni minuti.)*

SONNINO, continuando il suo discorso, dice che la liquidazione della Banca Romana, che si è fatta passare per uno dei tanti vantaggi della legge in discussione, un vantaggio non è. Si dice pure che la riserva metallica è aumentata, ma, essendo sospeso il baratto dei biglietti, questo aumento non rappresenta che una ricchezza inutilmente immobilizzata. Cento quaranta milioni di biglietti con quaranta milioni di garanzia, quando non vi è baratto, equivalgono a cento milioni di biglietti senza alcuna garanzia. In fondo se una utilità vi è nella riserva metallica, quando non vi è il baratto, essa si restringe a ciò che serve a garantire le deficienze del portafoglio.

E passa all'ultima parte del suo discorso, dicendo che il rimedio radicale starebbe nell'avere un istituto con capitale nuovo, il quale istituto — la Banca unica — presenterebbe moltissimi vantaggi perchè potrebbe avere un capitale molto modesto, essendo esso tutto liquido, e con ciò potrebbe dare dei discreti dividendi, mantenendo lo sconto basso e provvedendo al cambio immediato dei biglietti.

Espone poi le mansioni che potrebbero restare agli attuali Istituti d'emissione. Asserisce essere opinione universale che questa legge conduca alla Banca unica e che è un'illusione il credere che il Banco di Napoli possa vivere dal momento che la Banca d'Italia lo può uccidere mediante la riscontrata. Forse per ora ci sarà una tregua, ma fra breve la guerra fra i due maggiori istituti rinascerà.

La Banca d'Italia ha omai tale forza da poter tenere nelle sue casse tutti i biglietti del Banco di Napoli, e quando ciò sarà un fatto compiuto, il Banco di Napoli non vivrà ventiquattr'ore.

Vorrebbe fosse tolta a questo Banco l'emissione, ma non desidera che muoia malamente come infallibilmente avverrà con la legge attuale.

In fondo, con la legge attuale non si fa che risarcire le Banche e specialmente la Banca d'Italia delle perdite fatte nei salvataggi ed in altre cattive speculazioni, ed il risarcimento si fa a spese del pubblico. Crede che il Parlamento darà un gran segno d'impotenza se approverà questa legge. *(Approvazioni, congratulazioni).*

BARAZZUOLI si diffonde a dimostrare che la legge sulle Banche non risponde ad alcun sistema razionale di ordinamento bancario e dice che, invece di riparare ai mali presenti del credito e della circolazione, li aggrava colla soppressione di utili istituti — quali sarebbero le Banche toscane — e col creare fra gl'istituti conservati pericolosi dualismi. Termina, domandando se poi le Banche toscane siano disposte ad approvare le modificazioni che il governo intende introdurre, a loro riguardo, nella legge. *(Approvazioni a destra).*

GIOLITTI (attenzione). Alla domanda relativa all'accettazione o meno da parte delle Banche toscane delle modificazioni da introdursi, a loro riguardo, risponde ricordando all'on. Barazzuoli il precedente delle convenzioni ferroviarie, delle quali l'on. Barazzuoli fu relatore. *(Bene!)*

Il Parlamento, come è noto, disse che avrebbe accettate le convenzioni, purchè nelle medesime fossero introdotti questi o quelli emendamenti. Ed ora ci troviamo in condizioni migliori, poichè siamo di fronte a Banche per azioni, vale a dire, a Società di azionisti. E' una forma questa assai più corretta. Mi permetto ancora di dargli una consolazione. Non è esatto che le Banche toscane siano condannate, con questa legge, come Ifigenie, al sacrificio. No, sono portate al matrimonio con il consenso dei loro tutori. *(Ilarità).* Gli on. Sonnino e Saporito, sì, che le porterebbero filate al sacrificio! *(Nuova ilarità).* E non avrebbero che una consolazione, magra consolazione: quella di dividere la sorte coi Banchi meridionali. *(Approvazioni).*

BARAZZUOLI dice che non è il caso di parlar di matrimonio, trattandosi di banche che muoiono!

VACCHELLI, contrario alla legge, esporrà brevemente le ragioni del suo voto. Osserva che questa non è, e non può essere, una legge di partito. Tutti gli oratori, fin qui, parlarono contro. Quasi quasi l'oratore più favorevole fu l'on. Luzzatti! *(Risa).* Col progetto attuale si riordina non la circolazione ma gli Istituti di emissione. E' una cosa ben diversa! Invita quindi la Camera a non passare alla discussione degli articoli e dice al governo di chiedere le facoltà necessarie per regolare nel prossimo triennio l'emissione dei biglietti di banca. E' dolente di separarsi, a proposito di questa legge, dagli amici del ministero, ma è suo dovere di farlo. *(Approvazioni a destra).*

GIOLITTI risponde brevemente all'on. Vacchelli, dicendo per quali ragioni il ministero pone sulla legge in discussione la questione di fiducia e difendendo, sommariamente, la legge.

VACCHELLI replica brevemente.

PRESIDENTE comunica che molti deputati propongono che si tenga domani una unica seduta con la interruzione di due ore.

Dopo brevissima e vivace discussione — con una minaccia di appello nominale da parte dell'on. Prinetti — questa proposta è approvata.

La seduta è levata alle 8. Domani due sedute.

Notizie parlamentari.

La Giunta per la verifica dei poteri ha dichiarata contestata la elezione dell'on. Cimbali nel Collegio di Bronte ed ha deliberato di proporre la convalidazione dell'on. Girardi nel 4° Collegio di Napoli.

L'on. Chiaradia è stato nominato relatore sulle disposizioni per l'esercizio della caccia.

Notizie delle campagne

Il Ministero dell'Agricoltura comunica:

« Buono in generale l'andamento della campagna. Il frumento è prossimo alla mietitura ed è assicurato un raccolto abbastanza abbondante. Il granturco è rigoglioso; le viti continuano a essere promettenti.

In diversi luoghi del mezzogiorno la peronospora ha attaccato le viti; anche nell'Alta Italia è comparsa in diversi luoghi, ma senza alcuna gravità. »

ARMI ED ARMATI

Italia.

Il bilancio della guerra al Senato.

L'on. Mezzacapo, nella sua dotta relazione sul bilancio della guerra, ha toccato, tra le altre, una questione, che non può passare inosservata, quantunque la risoluzione che egli sembra vagheggiarne, non apparisca facile e neppure, a nostro avviso, pratica.

Non del tutto persuaso che, per sei mesi dell'anno, quando cioè la *forza* sotto le armi è ridotta ai minimi termini, l'Italia possa fare sufficiente assegnamento per la sua difesa sulle nevi, che chiudono i passi alpini, perchè la penisola potrà sempre essere vulnerata lungo le sue coste, nelle sue isole o per l'Apennino ligure, l'on. Mezzacapo crede che non sarebbe inopportuno tenere conto delle disformi condizioni topografiche e climatologiche del nostro paese nel fissar l'epoca della chiamata delle nuove leve e quella del congedamento delle vecchie classi; sicchè la limitata forza bilanciata si conciliasse con una meno disquilibrata ripartizione di forze durante l'anno.

In altre parole l'on. Mezzacapo suggerisce che per la regione meridionale la leva si chiami in autunno e si congedi in principio d'estate, ferma rimanendo la chiamata in marzo ed il congedamento a settembre per la regione settentrionale e, forse, per la centrale.

Notiamo anzitutto, che questo temperamento, per essere efficace, dovrebbe essere preceduto dall'adozione del reclutamento territoriale. Finchè dura il regime del reclutamento nazionale, esso non può dare i vantaggi, che l'on. Mezzacapo pare sperarne, perchè le reclute del mezzogiorno, in parte, dovrebbero raggiungere i corpi di presidio nel settentrione e viceversa; sicchè l'unico risultato sarebbe quello di avere presso a poco una *forza costante* sotto le armi per tutti e dodici i mesi dell'anno; forza soverchia in taluni periodi durante l'inverno ed insufficiente negli altri per le istruzioni d'insieme, per l'educazione dei quadri.

Inoltre, il provvedimento raccomandato dall'on. Mezzacapo urta contro quel principio supremo dell'eguaglianza, che deve caratterizzare le leggi di uno Stato moderno e deve specialmente essere sovrano in materia di reclutamento.

Infatti le reclute del Mezzogiorno, che dovrebbero rimanere sotto le armi nell'inverno, quando i lavori campestri dormono, come dorme la natura, ed essere mandati in patria nel principio dell'estate, cioè nel periodo del lavoro agricolo intenso, sarebbero favoriti a danno dei loro camerata del Nord. La disparità di trattamento sarebbe evidente e non se ne gioverebbero nè il sentimento nazionale, nè lo spirito di disciplina.

Se le condizioni della finanza consentissero di mantenere sotto le armi una maggior forza, questo sarebbe il migliore ed il più valido rimedio ai pericoli accennati dall'on. Mezzacapo; ma giacchè non è possibile aumentare la forza media, il ripiego adottato dall'on. Pelloux rappresenta sempre il minor male, purchè, allargando pian piano i termini, non se ne abusi.

Atti del Governo

Magistratura. — I seguenti presidenti di tribunale sono tramutati:

Francesco Carletti, da Spoleto a Modena — Giuseppe Adami, da Voghera a Torino — M. di M. Landolfi, da Chieti a Cassino — Rocco Ponzi, da Rocca S. Casciano a Castrovillari — Angelo Pellegrinetti, da Montepulciano a Lucca — Filippo Riccobono, da Modica a Termini Imerese.

— I seguenti procuratori del Re sono tramutati:

Giovanni Seyrani, da Bozzolo a Cuneo — Ettore cav. Macola, da Spoleto a Rovigo — Giacinto cav. Mazzetti, da Urbino ad Ariano — Giovanni cav. Roberti, da Reggio C. a Salerno.

— Sono nominati pres. di trib. e tramutati i procuratori del Re:

Antonio Marisani, da Ariano a Melfi — A. D. Fania, da Cuneo a Chieti.

— I seguenti sostituti sono nominati procuratori e tramutati:

Luigi Gioia, da Avellino a Spoleto — Enea De Capitani, da Venezia a Bozzolo — Lorenzo Desenzani, da Brescia ad Urbino — Vincenzo Capitoni, da Venezia a Castiglione delle Stiviere — Enrico Mazzola, da Napoli a Pavia — Federico cav. Lanzetta, da Lagonegro a Salò — M. O. cav. Russo, da Termini Imerese a regg. id.

Il sost. proc. Enrico Tunesi è tram. da Sciacca a Termini Imerese — il sost. proc. Gasparo Tosa è confer. in aspett. sino al 16 ottobre p. v.

— I seguenti vice-pres. di trib. sono nom. pres. di tribunale:

Giovanni Albasini da Milano a Lodi — Baldassare Stea da Trani a Rocca S. Casciano — Raffaele Colella da Napoli a Montepulciano — Giuseppe De Vecchi da Napoli a Spoleto — Domenico Jorio da Avellino a Volterra — Alberto Giongo da Roma ad Acqui — Elpidio Cecchini da Verona a Conegliano — Giris Mercuri da Lanciano a Voghera — Alfio Lanzafame Toscano da Potenza a Modica — Francesco Lappone da S. M. Capua Vetere a Forlì — Giacomo Bardeloni da Salerno ad Alba — Domenico Blancuzzi da Palermo a Girgenti — Simone Sommola da Napoli a Pesaro — Cesare Martinelli da Roma a Casale — Giovanni Uberti da Torino a Mondovì — Rodolfo Rinaldi da Catanzaro ad Ivrea — Domenico Vescovi da Messina a Biella.

— Giovanni Batraia giud. di trib. a Grosseto è tram. a Monteleone — Luciano Setti id. a Bobbio è colloc. a riposo — Lazzaro Basevi pretore a Firenze (2°) è nom. giud. di trib. a Grosseto.

— I seguenti aggiunti giudiziari sono tramutati: Antonio Della Monica da Reggio Emilia a Livorno — Adolfo Frassinetti da Chiavari a Milano — Francesco Casamassima da Mistretta a Termini Imerese — Michelangelo Civiletti da Palermo a Firenze — Pietro Del Vecchio da Trapani a Taranto — U. F. Errante da Catania a Palermo — Antonio Sivilia da Trapani a Potenza — Camillo Carlucci da Forlì a Rieti — V. C. Drago da Pinerolo a Torino — Edoardo Sansone da Sciacca a Lecce — Umberto Fano da Ravenna a Modena — Carlo Marini da Oristano a Cagliari — Giuseppe Natta da Pallanza a Chiavari — Alberto Sorrentino da Cassino a Napoli — Giuseppe Martinelli da Santa Maria C. V. a Napoli — Carmelo Li Donni da Catania a Palermo — Francesco Jannitti da Frosinone a Santa Maria C. V. — Cesare Polloni da Bari a Frosinone — Gennaro Epifania da Matera a Bari.

— I seguenti *uditori* sono nominati aggiunti giudiziari ai tribunali e tramutati:

Amedeo Padoa da Bologna a Forlì — Francesco Ledda da Cagliari ad Oristano — Teodoro Masucci da Napoli a Matera — Andrea Aiello da Napoli a Pisa — Pericle Ponteri da Carrara a Mondovì — Pietro Martinelli da Napoli a Trapani — Raffaele De Martino da Napoli a Cassino — Enrico Ravello da Roma a Massa — Umberto Sabiati da Venezia a Udine — Flaminio Nardi-Dei da Roma a Lucera — Edoardo Manfredi da Casale ad Alba — Raffaele De Rosa da Napoli a Reggio E. — Cesare Baldi da Torino a Forlì — Raffaele D'Ancona da Firenze ad Oristano — C. Botto-Micca da Torino a Biella — G. Marchetti di Muriaglio da Torino a Pinerolo — Giovanni Zanardelli da Roma a Catania — Pasquale Cicogna da Napoli a Siena — Bellino Belli da Ancona a Urbino — L. G. Maffei da Napoli a Lecce — Leopoldo Moggia da Venezia a Ravenna — Camillo Saccarelli da Torino a Pallanza — Gaetano Bossa da Napoli a Girgenti — Nicolò Saugiorgio da Catania a Sciacca — Gaetano Mancinelli da Potenza a Palmi — Carmine Cimmino da Napoli a Genova — Arturo Silliani da Roma a Perugia — L. D. Molo da Torino a Patti — G. C. Messa da Imola a Patti — Rosario Speciale da Palermo a Nuoro.

— Sono confermati nell'aspettativa e traslocati i pretori: Ferruccio Bellegrandi da Vimercate a S. Margherita di Belice — Giulio Canepa da Sesto Godano a Rose.

Il pretore G. Villanova di Vialardi è collocato a riposo.

L'uditore Bruno Larizza, da Reggio Calabria è destinato vice pretore a Scigliano.

Alfonso Rossi è nom. vice pretore a Macerata Feltria pel triennio 1892-94.

Sono accettate le dimissioni dei vice pretori: Pietro Torriani a Rapallo — Nicola Apolloni ad Anagni — G. M. Cassini a Taggia — Vito Castelli a Mazzara del Vallo.

R. Marina. — Il farmacista di 1.a cl. Antonio Lucchini assume la direzione della farmacia dell'osp. mil. marittimo alla Maddalena.

— Dal 16 luglio p. v. il commissario capo di 1.a cl. G. B. Rolla reggerà la carica di direttore di Commissariato del 2° dipart., surrogandovi il direttore Alfredo Sopranis.

— Il giovane borghese Alfredo Curcio è nom. allievo commiss. dal 1° luglio p. v.

E' contromandata la destinazione del cap. di corvetta Schiaffino a capo ufficio difesa costiera 3° dipartimento.

Il cap. di corvetta Lawley sbarca dal *Vesuvio* ed assume la carica di capo ufficio suddetta, venendo surrogato sul *Vesuvio* dal pari grado De Passi.

Cancellerie e Segreterie. — Sono tramutati i canc. di pretura: Carlo Cariatore da Pallanza ad Ivrea — Achille Iappelli da Atripalda a Montemiletto — Nicola Gargano da Montemiletto ad Atripalda — Ulisse Maggi da Soriano nel Cimino a Campagnano — Vincenzo Santalucia è richiamato a Tolve — Giacinto Stavorengo da Bologna (3.a) a Milano (3.a) — Gabriele Autodaro è richiamato a Latronico.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Macerata, 29, ore 16,40. — Stanotte, causa dispiaceri amorosi si suicidava Giovanni Amboni di Osimo, diciottenne, studente in questo Istituto tecnico.

Imola, 29, ore 17,10. — Pare in un accesso di nervosi, si è suicidato, segandosi la gola, il maestro Alessandro Nuella.

Milano, 29, ore 17,50. — La gara velocipedistica popolare, percorso da Torino a Milano, cioè chilometri 150, indetta dal *Corriere della Sera*, ebbe esito brillantissimo.

Stamane alle ore 4,10 da piazza Milano in Torino, mossero 246 dei 382 iscritti, divisi in quattro squadre e disposti su quattro per linea.

L'imponente partenza non fu funestata da alcun incidente.

Lungo il percorso parecchi dei corridori si arrestarono causa cadute, sfinimenti non gravi, o rotture di macchine.

Il servizio di controllo lungo lo stradale, ordinatissimo, fu fatto dai soci dei vari *clubs* velocipedistici delle città di transito.

Alle ore 9,24 fuori porta Magenta il giurì e la folla accolsero con entusiasmo il primo arrivato, Airaldi Luigi, milanese, che montava una macchina Raleigh.

Seguivanlo a pochi minuti di differenza, Cappella, pavese; il rag. Masetti, Capietti, l'avv. Pizzagalli, milanesi; Salvaneschi pavese e Cotti torinese.

Entro mezzogiorno ne arrivarono centosei, guadagnando la medaglia d'argento.

Non ostante la polvere e il caldo i corridori arrivarono in buon stato.

Fermo, 29, ore 12,10. — Si è constatato un gravissimo furto a danno della nostra celeberrima biblioteca.

Sono stati rubati incunaboli, codici, statuti, prototipi rarissimi.

Affermasi che la presidenza della Commissione di vigilanza abbia deferito al procuratore del Re il colpevole scoperto.

Reggio-Calabria, 29, ore 14,20. — Nel vicino paesello di Vinco certo Giuseppe Morabito uccise a colpi di bastone la propria figlia Domenica.

Il padre snaturato venne arrestato.

Novi Ligure, 29, ore 15,30. — Il muratore ventiquattrenne Poletti, licenziato dal lavoro dal signor Mansueto Brenta, che faceva fabbricare un palazzo, assalì questi in via Collegio e a colpi di coltello lo uccise.

L'omicida venne arrestato.

Torino, 29, ore 16,10. — Verificandosi una recrudescenza di casi di cholera al sud della Francia, il nostro prefetto ordinò severe misure di osservazione sui passeggieri che valicano le Alpi dal nostro versante.

I medici provinciali di Cuneo e Susa sono partiti per vigilare la frontiera.

Pesaro, 28. — Abbiamo avuta un' ispezione alla scuola tecnica per ordine del ministro Martini, che ne affidò l'incarico al cav. Casini, provveditore a Perugia, e al cav. Nardi-Dei, preside dell'Istituto tecnico a Forlì.

I risultati, a quanto mi assicurano, furono soddisfacenti.

Cesena, 28. — Il ministero d'agricoltura ha assegnate L. 4000 al nostro Comizio agrario per l'Esposizione nazionale delle piccole industrie campestri, che si terrà in agosto, oltre alle medaglie speciali.

Le elezioni amministrative sono indette pel 15. Lotta vivace.

Genova, 29, ore 17,10. — Alle elezioni amministrative per la rinnovazione del quinto dei consiglieri, presero parte circa 4000 votanti.

Si prevede la rielezione di tutti gli uscenti.

— Col vapore *Rosario* sono giunti 130 passeggeri del vapore *Mentana* sequestrato a Teneriffa. Impiegarono 67 giorni a venire dal Brasile.

Campobasso, 28. — Il Consiglio prov. si riunì il 25, 26, 27 per provvedere al pagamento di strade obbligatorie già costruite e da costruirsi e alla nomina del presidente della Deputazione.

Il 25 fu tolta la seduta per la perdita del comm. De Gaglia già pres. della deputazione. La Commemorazione fu fatta con nobili parole dal prefetto cav. Vandiol, dall'on. Falcone e da altri egregi Consiglieri.

— Le elezioni comunali sono indette pel 30 luglio. Si lavora febbrilmente nel silenzio; anche i giornali dei due partiti dominanti stanno in riserva. Chi sa che cosa si prepara per la vigilia.

— Si vocifera che l'on. Cardarelli voglia ritirarsi dalla vita politica e il *Corriere* di Napoli fa perfino i nomi di futuri concorrenti. Sono voci inattendibili.

— Al teatro, pieno ogni sera, fa buoni affari la Compagnia equestre diretta dal Vitali.

Pavia, 29, ore 17,55. — Fu inaugurato oggi, nella Scuola tecnica, il busto marmoreo del matematico Felice Casorati, dal quale la Scuola s'intitola.

Pronunciarono applauditi discorsi il prof. Vecchio, direttore della Scuola tecnica, il provveditore agli studi, Lovisetto. Il prefetto, Gotti, rappresentava alla cerimonia il presidente del Consiglio, on. Giolitti, ed il provveditore vi rappresentava il ministro ed il sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione, on. Martini e on. Ronchetti.

Il Congresso delle Camere di lavoro.

Parma, 29. — Stamane, nel ridotto del teatro Regio, fu inaugurato il Congresso delle Camere di lavoro, coll'intervento di una rappresentanza del Municipio e della Camera di commercio.

Erano rappresentate le Camere di lavoro di Parma, Roma, Milano, Firenze e di altre città. Assistevano le rappresentanze delle associazioni popolari, con bandiera. Il pubblico non era molto numeroso.

Croce, delegato di Milano, svolse applaudito, a nome della Commissione esecutiva, il programma del Congresso, dicendo che esso mira specialmente all'organizzazione ed alla federazione delle Camere di lavoro d'Italia e dell'estero.

Veraldi, per Roma, e il rappresentante di Firenze recarono a Parma il saluto dei lavoratori.

Cabrini, segretario della Camera di lavoro di Parma, ringraziò in nome di questa.

La prima seduta effettiva ha avuto luogo oggi al tocco e mezzo.

SPORT

Corse velocipedistiche a Milano.

(N) **Milano**, 29, ore 22.10. — Le corse velocipedistiche, promosse dalla Società ginnastica « Forza e coraggio » nella nuova pista all'ippodromo del Trotter, richiamarono una grande folla, appassionantesi specialmente alle gare internazionali.

Quella dei tricicli fu vinta dal francese Médinger; quella dei bicicletti, distanza metri 6000, premio di lire 1700, fu vinta dal milanese Buni, che sollevò entusiasmo, lasciandosi dietro i campioni francesi.

Il naufragio della "Victoria"

Le informazioni ricevute finora sulle circostanze che hanno provocato la perdita della *Victoria* sono così incomplete e spesso anche così inesatte che è impossibile finora dare una versione esatta della catastrofe.

Secondo telegrammi da Tripoli e da Beyrouth, quando la collisione ha avuto luogo la squadra inglese stava facendo delle evoluzioni a sette od otto miglia da Tripoli.

Essa era su due colonne, cogli ammiragli in testa; le colonne parallele erano distanti fra loro di sei *encablures* (1200 metri); ogni bastimento era distante dall'altro di due *encablures* (400 metri).

Quale evoluzione ordinò l'ammiraglio Tryon?

Gli uni dicono che egli fece il segnale di formare la linea di fila semplice; altri che ordinò di fare la manovra chiamata « gridiron », che consiste a far passare a destra la colonna di sinistra e reciprocamente, con un movimento simultaneo, e che richiede del colpo d'occhio e dello spazio.

Comunque siasi, l'abbordaggio ebbe luogo alle ore 3,30.

Non appena la *Victoria* fu liberata dallo sprone del *Camperdown*, l'ammiraglio chiamò sul ponte l'equipaggio per eseguire una manovra di salvataggio; ma l'acqua invadeva la nave dalla larga breccia fatta dallo sprone, e la *Victoria* si affondava, cominciando dalla prua.

La nave era perduta e l'ammiraglio ingiunse: « Si salvi chi può! » mentre egli non volle dal canto suo lasciare la passarella.

Qui le informazioni divengono incomprensibili.

Secondo esse la nave affondava colla prua per la prima alzando la poppa verticalmente, quando ad un tratto esso avrebbe mostrato la sua chiglia e si sarebbe completamente capovolto.

Si sarebbero udite due forti esplosioni; se l'informazione è esatta, vuol dire che una o più caldaie (o forse dei tubi conducenti il vapore) sono state spezzate, e di ciò non vi è luogo a meravigliarsi.

Tutto considerato vi è ogni ragione di supporre che la manovra che ha provocato la catastrofe sia stata il cambiamento di linea, cioè il « gridiron. »

In ogni modo non si potrà saper nulla di positivo, finchè non venga la relazione ufficiale del contrammiraglio Marckam che, in seguito a desiderio espresso dal primo Lord dell'Ammiragliato, è stata spedita subito per la via di Brindisi.

La Corte marziale, incaricata di giudicare gli ufficiali responsabili della catastrofe si riunirà a Portsmouth a bordo della *Victory*, che porta la bandiera dell'ammiraglio Clanwilliam, comandante quel porto.

La Corte marziale sarà presieduta dal detto ammiraglio.

Teatri ed Arte

Lirica. — La R. Accademia di S. Cecilia in Roma ha all'unanimità conferito il diploma di socio distinto nella categoria maestri compositori al cav. Giulio Coitrau, il fortunato autore della *Griselda*.

— Leggiamo nel *Journal des Débats*:

Il 15 ottobre prossimo avrà luogo, al teatro della galerie Vivienne, la prima rappresentazione del Petit-Théâtre-Lyrique.

Al programma della stagione 1893-1894 sono iscritte delle opere di Boieldieu, Pergolese, Martini e Gretry, precedute da opere comiche e da opere liriche di giovani compositori.

Le rappresentazioni avranno luogo il martedì, il giovedì e il sabato di ogni settimana.

— *Flora mirabilis*, di Spiro Samara, è andata scena per la prima volta al teatro An der Wien in di Vienna riportando successo contrastato.

Drammatica. — *Alto! Alto!* è il titolo di una nuova commedia del signor Pietro Valdagne, che è stata applaudita in una *soirée* privata a Parigi.

Arte — Nel gennaio del 1894 si terranno a Mosca un Congresso dei cultori di belle arti ed un'esposizione di opere di pittori e scultori russi.

Varie — A Parigi fanno ora furore due nani fratelli, figli di un tal Roussow, nativo di un villaggio della Croazia, che è un colosso e che ha altri dodici figli fra maschi e femmine, di statura superiore alla ordinaria e un altro figlio pure nano, ma rimasto in casa.

I due nani suddetti si chiamano uno Franz e l'altro Carl; il primo ha venti anni, è alto 71 centimetri e pesa 21 libbre; il secondo ne ha 18 e non arriva a pesare quindici libbre, ed è alto 66 centimetri.

Ambedue fanno degli esercizi ginnastici difficilissimi, ed alzano dei pesi molto superiori del loro.

— Il dottor Riccardo Fellner, critico teatrale della *Vossische Zeitung* di Berlino, è stato chiamato a Vienna dove scriverà dei lavori drammatici per quel Volkstheater.

— E' stato aperto il testamento del defunto attore tragico americano Edwin Booth. Egli lascia un patrimonio valutato a 605,000 dollari.

(N) **Trento**, 29, 2,20 pom. — Serata d'onore maestro Puccini autore opera *Manon Lescaut* strepitoso successo mai riscontrato questo teatro. Pubblico acclamò freneticamente autore 30 volte ribalta. Bissati sei pezzi.

Durante rappresentazione vennero presentati doni artistici grande valore, corone alloro.

Bagni e Villeggiature

San Benedetto del Tronto, 29. — Quest'oggi si è inaugurata la stagione balnearia, coll'apertura dello Stabilimento in mare e... in terra. La temperatura si prestava meravigliosamente ad un primo slancio nel mar « che mormora » deliziosi accenti su questa spiaggia di velluto, dove i sassolini sono più rari degli spezzati d'argento.

La vasta piattaforma, dove le signore circondate dai loro folletti passano in piena libertà le mattinate e le serate, ricamando o crochettando sulle gioie e sulle piccole miserie della vita domestica, è tappezzata dal proclama diretto ai popoli al di qua e al di là del Tronto dal signor Squartini, il provetto conduttore dello Stabilimento.

Trattandosi di un documento, destinato agli *Atti balneari*, ve lo riproduco integralmente, perchè chi ha deciso di passare qualche settimana al mare si persuada che non è facile trovare lungo i 6 mila chilometri delle nostre coste un punto dove si possa godere la quiete, l'aria balsamica e una spiaggia inarrivabile a condizioni così modeste e con un trattamento così onesto e completo.

Stagione 1893 - Apertura 29 giugno.

Quest'antico Stabilimento Balneare porta il vanto di non aver mai risparmiato cure e spese per soddisfare sempre più di anno in anno con continue migliorie le esigenze della sua scelta e numerosa clientela.

Più specialmente quest'anno si è provveduto a completamente restaurare il grande albergo posto fra l'ameno Giardino pubblico e il mare; si sono meglio corredate di tutto il confortabile le spaziose camere, e meglio decorate le sale da Ristorante, da caffè e da ballo e concerti.

Si è pure più comodamente sistemato il vasto piazzale esterno recinto da elegante cancellata in ferro, ritrovo prediletto dei forestieri e dei cittadini nelle ore serali.

Sarà mantenuto il prezzo di **L. 6** per individuo per la pensioni nell'albergo, con condizioni speciali per famiglie e per più individui associati. Cucina di prim'ordine. Assortimento completo di vini nazionali ed esteri. Pasticceria di lusso.

Servizio di omnibus colla stazione ad ogni arrivo e partenza di treni, e servizio sempre pronto di vetture e barche per passeggiate.

Servizio postale nell'interno dell'Albergo, e vendita di sigari di ogni specie.

I camerini da bagno, tenuti con maggior proprietà, avranno un apposito personale esperto nel nuoto, e nella vasta piattaforma maggiormente ingrandita vi sarà completo servizio di Buffet.

La banda cittadina suonerà nel piazzale tre volte alla settimana e nelle altre sere saranno dati concerti ed altri svariati divertimenti.

Durante la stagione si faranno feste popolari, luminarie, fuochi artificiali, regate ecc.

Il paese con sempre nuovi fabbricati offre comedi alloggi a prezzi molto economici.

Per trovare alloggi in paese, per trattative e per qualsiasi schiarimento rivolgersi in *Sambenedetto del Tronto* al sottoscritto *Eugenio Squartini*, e in Teramo al direttore dell'Albergo del Pellegrino.

Sambenedetto del Tronto 25 giugno 1893.

Eugenio Squartini
Proprietario dell'Albergo del Pellegrino in Teramo.

Novità, Varietà, Aneddoti

Un cadavere vivente.

Nello Stato di Tacoma un contadino occupato a lavorare il suo campo, ha scoperto ultimamente mentre stava sradicando un tronco d'albero, il cadavere pietrificato di una fanciulla che era sepolto circa due piedi sotto terra.

Si suppone generalmente che esso sia stato posto in quel luogo circa venti anni fa e che sia rimasto sepolto fra la sabbia, le foglie e altre materie, che si sono accumulate ai piedi dell'albero durante questo periodo.

Il coltivatore fece trasportare questo corpo di pietra alla sua residenza e lo lavò con cura. Dopo questa pulitura, esso aveva l'apparenza di una statua. Infatti era così bianco e così pulito come se fosse stato tagliato in un blocco di marmo di qualità superiore.

Di più era perfettamente conservato. Le fattezze e le graziose proporzioni del corpo non erano affatto alterate.

Ma su questo corpo pietrificato si nota un fenomeno che imbarazza vivamente i medici che lo hanno esaminato.

Le labbra e le guancie sono colorate come quelle di una persona vivente e questa colorazione appare al levare del sole per sparire al tramonto dell'astro.

La sera, quando il tempo è piovoso, la figura resta pallida come un pezzo di marmo ordinario.

Quando si leva il sole le labbra e le guancie si colorano e dànno alla figura l'apparenza di un sonno placido. Ma questi colori spariscono di nuovo gradatamente non appena incomincia la notte.

Quando il corpo è stato scoperto, esso portava attorno al collo una piccola catena d'oro, alla quale era sospesa una stella dello stesso metallo, portante le iniziali « E. de V. »

Queste iniziali sono l'unico indizio che possa condurre alla identificazione del cadavere.

Fra i primi coloni che si avventurarono in quella regione, sfidando i pericoli ai quali gli esponevano le tribù selvaggie, vi era un vecchio francese di nome Giovanni de la Vallière.

Egli era accompagnato da sua moglie e da una sua figlietta.

Questa divenne col tempo una bella donna.

Essa si chiamava Eneid.

All'età di diciotto anni si manifestarono in lei i primi sintomi di una malattia strana. Il giorno essa era allegra, ma la sera diveniva triste e melanconica. Lasciava spesso la casa di suo padre e se ne andava sola nella foresta. Non ascoltava nessuno e agiva come una persona che non gode più dell'esercizio delle sue facoltà mentali.

Una sera essa uscì di casa e sparì per non ritornare più alla residenza di suo padre.

Fu battuta la foresta in ogni direzione, ma tutte le ricerche furono vane.

Sembra che questo corpo pietrificato sia quello della disgraziata fanciulla.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 30 Giugno 1893 — Comm. di S. Paolo.
Leva il sole alle ore 4.29 m. — Tramonta alle 7.37 s
Leva la luna alle ore 9.3 s. — Tramonta alle 4.58 m

BOLLETTINO METEORICO

29 giugno 1893.

Europa pressione minima 756 alto Mare Nord, generalmente livellata poco diversa 760 continente. Brest 765; Zurigo 764; Inghilterra settentrionale 753.

Italia 24 ore: barometro poco cambiato, cielo generalmente sereno; venti deboli calme; temperatura aumentata.

Stamani cielo sereno; venti specialmente quarto quadrante, qua là freschi Nord; barometro livellato 762 a 763. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno ponente, cielo generalmente sereno; temperatura elevata.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Doria dalle 11 alle 2 - Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 - Musei del Campidoglio [ingresso centesimi 50] - Museo artistico industriale dalle 10 alle 3 - Museo del Collegio Romano [ing. L. 1] - Museo del Vaticano e Lateranense dalle 10 alle 3, ingresso libero - Kircheriano dalle 9 alle 3 [ing. L. 1]. Logge, Gallerie, Pinacoteche del Vaticano. Palazzo reale visibile ogni domenica.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Callisto e di S. Sebastiano fuori la porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Villa Doria Pamphili dalle 2 p. al tramonto - Tabularium e Torre Capitolina (Campidoglio) dalle 10 alle 3, ing. L. 0.50.

Palazzo dei Cesari — Terme di Tito — Terme di Caracalla, dalle 9 al tramonto L. 1.

Castel S. Angelo. I permessi al Comitato della division alla Pilotta.

Esposizione Artistico-Industriale, 23, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 25 GIUGNO

Bucciarelli Cristoforo, commesso, con Stasi Adele
Ortensi Luigi, campagnolo, con Mecarelli Luigia Lisetta
Vitaletti Cesare, giardiniere, con Nanni Giulia
Marchetti Giuseppe, castaniere, con Argentero Elisabetta
Roncali Vittorio, negoziante, con Piccinini Agnese
Pinci Giov. Secondo, bracciante, con Franciosi Filomena
Del Sero Nazzareno, campagnolo, con Coacci Annunziata
Proietti Matteo, bracciante, con Paladini Mattia
Giannetti Vincenzo, carrettiere, con Lafavia Carolina
Sperati Luigi, fabbro, con Bernabei Agnese.

MATRIMONI del 26 GIUGNO

De Cesaris Salvatore, cuoco, con Giovannelli Maria
Bardi Gaspare, meccanico con Antonelli Giuseppa
Castagnetti Giuseppe, impiegato, con Pattera Elvira
Soverini Francesco, fornaio, con Reale Giovanna
Salvati Felice, fruttivendolo, con Fornari Natalina
Materassi Vincenzo, parrucchiere, con Menenti Enrica
Muccelli Nazzareno, calzolaio, con Giovagnorio Domenicant

MONOVERSO

S—I

Spiegazione della Sciarada di ieri:
VAL-VOL-A.

✝

Alle ore 6 ant. di ieri, dopo breve e penosa malattia, cessava di vivere

PIETRO TAVANI

munito dei conforti religiosi.

La messa di requiem avrà luogo alle ore 10 ant. di domani 1° luglio, nella chiesa di S. Tommaso in Parione.

Le famiglie **Olivari** e **Venti**, gratissimi agli amici che hanno voluto prender parte alle onoranze funebri della loro amatissima **Luigia**, li ringraziano tutti dal profondo del cuore, e specialmente la signora Cabianca, direttrice, la signorina Scholet, maestra, e le compagne alunne della Scuola comunale alle Orsoline.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 32,3 — minimo: 18.8.

Giunta provinciale amministrativa. — Seduta del 27 giugno 1893 — Tutela delle opere pie.

Bassano di Sutri, ospedale — Bieda Legato De Santis — Velletri, Asilo infantile — Segni, O. P. Milani Rossi — Approva il bilancio preventivo 1893.

Roma — P. I. Catel, Monte di Pietà, O. P. Suvappa, O. P. Bellosi, Conservat. della Speranza, O. P. Pacca-Taddeucci, Conservat. Mendicanti, O. P. De Cupis, O. P. San Giovanni de' Genovesi, O. P. Viani, O. P. Seraitar, O. P. Amici, P. Casa del Rifugio — Approva il bilancio preventivo 1893.

Rocca Priora, Congreg. di Carità — Veroli, O. P. Filonardi — Trevi nel Lazio, O. P. Bartolomei — Corneto Tarquinia, Dotalizio Molinari e Convalescentario Quaglia — Patrica, P. I. S. Vincenzo De Paolis — Gallicano nel Lazio, ospedale — Frosinone, Ospizio Umberto I — Nemi, O. P. Quagliotti — S. Oreste, O. P. Torretti — Tivoli, Monte di Pietà — Canino, ospedale — Proceno, ospedaletto — Ceccano, Cassa di Risparmio — Toscanella, Ospedale Santa Croce — Subiaco, O. P. Funaroli — Approva il bilancio preventivo 1893.

Montefiascone, Congreg. di Carità — Respinge il contratto per somministrazione di medicinali all'ospedale.

Roma, Ritiro S. Croce — Approva l'esecuzione dei lavori urgenti alla casa in piazza Margana.

Piperno, Congr. di Carità — Approva la vendita di un fondo dell'ospedale a Pagani.

Olevano Romano, Congreg. di Carità — Dà parere favorevole per il nuovo statuto organico.

Albano Laziale, Congr. di Carità — Dà parere favorevole pel concentramento di opere pie.

Cori, Ospedale — Approva la vendita di una casa a Ricci Nazzareno.

Nepi, Confart Gonfalone — Approva la devoluzione della casa tenuta in enfiteusi da Muselli.

---

16 Appendice del "Popolo Romano" 16

IL NODO GORDIANO

DI JOHANNES VAN DEWALL

(Traduzione di Alberta Albertini)

— Sono un po' freddolosa, Nicolai — soleva dire — è una conseguenza del mio metodo di vita.

Non poteva essere altrimenti! Ella restava a letto tutti i giorni fino alle cinque: era molto male abituata!

Se io, specialmente, le coprivo i piedi con una pelliccia di martore zibellino (una pelliccia preziosa, leggera come un soffio e calda come un piumino), se le avvicinavo una sedia con un portacenere, ella se ne stava comodamente sulla vecchia poltrona socchiudendo gli occhi, aspirando lentamente il fumo profumato e riflettendo.

Io mi sedevo dirimpetto a lei, attendendo che parlasse.

— Vedete, Nicolai, che io aveva ragione? — ella incominciava quasi sempre così.

Allora voi, mio caro, non eravate persuaso pienamente delle mie parole.

Allora tacevate... anche il tacere è una risposta...

Non si deve precipitare nel dare giudizi...

Non sono santa io... (e scuoteva energicamente il capo) Dio mi perdoni...; ma ebbene, non potete immaginare in quali situazioni mi trovai durante la mia vita... ma taciamo su questo argomento.

Io, vedete, sono stata allevata anche alla moda vecchia: avevo governanti che mi spogliavano: maestri di casa che bevevano e facevano anche di peggio.

Mio padre era un gran signore, non aveva tempo di curarsi della casa; mia madre era morta. Dopo... mio marito.. (E qui la nobile dama si segnava sotto al mantello, secondo il vecchio costume russo). Ma non importa...

Poi fumava a grandi tirate e lanciava lontano il fumo, quasi volesse scacciare tutte quelle imagini tristi del tempo passato.

— Ma credetemi, Nicolai, voi uomini fate male a non credere all'onore della donna... Con questa miscredenza fate a voi stessi il maggiore oltraggio. Vi private dell'olezzo del fiore!... Oh! Ma e chi siete voi, per poterci giudicare?.... Tiranni!... Pachà!... ma non voglio riscaldarmi.

— Ascoltatemi, Nicolai... vi sono delle donne che hanno ottimi principii, hanno purezza di cuore... anime che tollerano il più terribile martirio prima di sviare dal retto cammino.... in Russia sono rare, ma qui in Germania invece si trovano più di frequente, e credo dipenda dall'educazione, dal sentimento religioso e forse anche dalla freddezza dei sensi che viene in loro soccorso. Queste dunque sono le une! Le altre sono quelle, le quali non possono avere che un' unica passione, sono quei gran cuori, quelle anime di fuoco che vivono solo per quest'unico amore e muoiono con esso.

La tentazione non arriva fino a loro, questa tentazione rimbalza su di loro, come la freccia contro l'acciaio.

Sono inviolabili.

Tale è la baronessa.

Io la compresi.

Ma ha lo sguardo pieno di fascino irresistibile.

Dal primo giorno in cui la conobbi, io l'accolsi nel mio cuore come una sorella di dolore.

— Sentite, Nicolai... è una terribile situazione! — continuò con mistero. — La povera Melania mi fa tanta compassione! Ella ora ha due sposi... l'uno, che ama; l'altro, il barone, e forse domani entrambi...

Qui la principessa tacque improvvisamente ed un profondo silenzio regnò per qualche momento nella camera.

— Proprio! Una storia confusa... complicata — dissi io finalmente, rompendo il silenzio.

— Non avete mai udito, Nicolai, per quale ragione la baronessa si fosse separata dal suo primo marito? — mi domandò la principessa.

— No, mai! — risposi.

— Gli uomini qui raccontano una quantità di fandonie. Oh! ma non c'è da credervi, questi sono vere canaglie!

Ed ella scuoteva la mano con tanta energia, che le anella si muovevano nelle dita magrissime; sbarrava tanto d'occhi e continuava:

— Se lassù potessi avere voce in capitolo, manderei tutti questi all'inferno o farei abbrustolire... ogni loro parola di biasimo vorrei ricacciarla loro in gola con un cucchiaio pieno di pece e di zolfo.

Io dovetti sorridere a quest'ardore della Principessa.

— Già è un affar serio — dissi.

Restammo alcuni momenti in silenzio, poi la donna gettò nel fuoco l'avanzo della prima sigaretta, ne accese un'altra, poi, rizzandosi sulla poltrona:

— Nicolai! — esclamò — dovreste farmi un favore.

Io le feci una leggera riverenza e la guardai attendendo i suoi comandi.

— Vorrei vederlo... il primo..., mi comprendete. Ma non vorrei però che egli od altri se ne accorgesse.

Mi pare che ciò vi sarebbe facile.

— Nulla di più facile anzi, Eccellenza; anderò di là a vedere se dorme e se l'accesso è libero.

— Sì, fatelo, Nicolai — ella soggiunse.

Andai nella camera dell'ammalato.

Il signor di Gleichen era, come al solito, intorpidito ed aveva gli occhi chiusi.

Ritornai dalla principessa, le diedi braccio e la condussi nella camera.

Ella si fermò alla porta allungando il collo e spingendo lo sguardo.

Io entrai, alzai alquanto le tende della finestra, sì che la luce cadesse sul volto del signor di Gleichen, poi le lasciai ricadere e raggiunsi la principessa.

— Un sofferente... un martire! — mi disse ella commossa.

Buon Dio!... E quale imbarazzo! — esclamava di tratto in tratto, guardandomi co' suoi occhi aperti e scuri.

Oh! questo cattivo mondo! Vi ringrazio, Nicolai; ora vi prego, chiamatemi Tatiana perchè mi aiuti a scendere le scale... Voi non dovete incomodarvi,.. A proposito, avete buone notizie di Elenuccia?

— Grazie... sì, buonissime!

— Salutatemelo quell'angioletto e riveritemi anche vostra madre.

Tatiana era già pronta e porse il braccio alla sua padrona.

— Arrivederci, amico mio! — disse scendendo le scale. — Oh! che mondo! Ah! che canaglie!

— Arrivederci, principessa!

Un altro giorno venne e portò Nina con sè.

Non era stato più possibile trattenere la bambina; ella voleva sua madre; credeva che fosse morta e glielo si volesse nascondere.

Voleva vedere la mamma, la voleva vedere a qualsiasi condizione.

Finalmente la principessa la condusse, dopo averle raccomandato di essere ragionevole.

(Il seguito in quarta)

Per Roma. — Ieri sera, alle 8, il ff. di sindaco prof. Galluppi, l'assessore del piano regolatore, ing. De Angelis, e l'ing. Viviani, ingegnere-capo del municipio, ebbero un lungo colloquio coll'on. Grimaldi ministro del tesoro, intorno al progetto di legge per i lavori edilizi di Roma presentato, in questi giorni, al Parlamento.

Ospiti illustri. — Si trovano a Roma due eminenti personaggi brasiliani, il signor Alcindo Guanabava, già deputato ed ora ispettore generale per l'emigrazione, ed il barone di Santa Anna, segretario dell'Ispettorato. Essi sono venuti in Italia, inviati dal loro governo per studiare e verificare le condizioni dell'emigrazione per il Brasile, fra noi.

L'associazione Silvio Spaventa. — In una solenne adunanza che il consiglio direttivo dell'Associazione Abruzzese tenne iersera per commemorare Silvio Spaventa, fu deciso all'unanimità di chiamare l'Associazione col nome dell'insigne patriota defunto. Si deliberò altresì di porre nella sede dell'associazione un busto di Spaventa, e una lapide dove l'illustre uomo morì, e finalmente di iniziare una sottoscrizione per un monumento a Spaventa nella capitale.

Una prima lista raccolta tra i consiglieri dette subito mille e cinquanta lire. Presiedeva il prof. Filomusi-Guelfi.

Imposte dirette — *Ricchezza mobile.* — Reclami accolti in parte: Bernardini Benedetta, Minardi Lucrezia.

Respinti: Bezzi Francesco, Biscaccianti della Fonte Luigi, Ruspoli Leopoldo, Saripanti Vitali Benedetto.

Fabbricati — Reclami respinti: Nucci Andrea, Banca Tiberina.

Accolto: Banca Tiberina.

Per la stagione dei Bagni — La *Mediterranea* attiverà, a cominciare da domenica prossima, un servizio speciale di treni ferroviari da Roma a Ladispoli — S. Marinella — Palo e Civitavecchia, a prezzi straordinari di andata ritorno.

Le partenze avranno luogo dalle tre stazioni di Roma (Termini, Trastevere e S. Paolo) ed i prezzi di andata-ritorno da Roma Termini saranno: Per Civitavecchia: 1. classe L. 9.10 — 2. cl. L. 6.65 — 3. cl. L. 4.15; per S. Marinella: 1. cl. L. 8.10 — 2. cl. L. 6 — 3. cl. L. 3.70; per Ladispoli: 1. cl. L. 5.50 — 2. cl. L. 4 — 3. cl. L. 2.50; per Palo: 1. cl. L. 8.45 — 2. cl. L. 5.95 — 3. cl. L. 3.65.

Ginnastica utile e ricreativa — Gli alunni dell'Educatorio presso la Scuola *Regina Margherita* in Trastevere (circa 200, compresa una squadra del Giardino d'Infanzia) hanno eseguito, mercoledì scorso, esercizi e giuochi di ginnastica dilettevoli e ad un tempo educativi ed igienici.

Direttore delle esercitazioni fu il cav. Polacco, coadiuvato dalla direttrice della scuola, signora Manchini e l'esecuzione, da parte dei piccoli alunni, fu quanto si può desiderare perfetta.

I ragazzi si divertirono un mondo e allegri e contenti cantarono anche, benissimo, due inni patriottici, accompagnati al piano da una maestra.

Assistevano all'esperimento la marchesa Guiccioli, anima della filantropica istituzione ed alcuni funzionari dell'Ufficio municipale di P. I., che rimasero assai soddisfatti.

E' sperabile che istituti consimili possano sorgere e moltiplicarsi, specialmente nei quartieri popolari, togliendo dalla strada tanti bimbi semiabbandonati ed avviandoli al bene.

La generosità dei facoltosi e l'aiuto dei corpi morali non dovrebbero mancare alla soluzione di un problema, come questo altamente umanitario e civile.

Corse velocipedistiche. — Coll'intervento del Prefetto, di parecchi ufficiali superiori e di uno scelto pubblico ebbero luogo ieri le corse velocipedistiche nella pista di Tor di Quinto.

Nella prima corsa popolare presero parte i signori Brugia, Cacchioni, Lucchetti, Fabbricini, Berloni e Marucci. Riuscì primo Lucchetti, secondo Cacchioni, terzo Fabbricini.

Nella seconda corsa d'*incoraggiamento* presero parte i signori Rocca, Barbarisi e De Gregori, rimanendo questi il primo e secondo il Rocca.

Nella corsa militare presero parte i signori Di Velo, Dall'Asta, Nistri, Tasso, Campanella, Cannata e Petrini.

Vinse il primo premio, medaglia d'oro, Dall'Asta, allievo carabiniere, il secondo Di Velo, vice brigadiere, il terzo Cannata sergente, ed il quarto Campanella allievo sergente.

La quinta corsa con ostacoli fu vinta dai signori Fumaroli, Cacchioni e Fabbricini.

Finalmente nella sesta corsa riuscirono vincitori i signori De Gregori e Capparoni.

Da Civitavecchia ci scrivono: In attesa che la colonia romana venga a prender possesso delle sue acque, si vive d'illusioni .. al teatro Traiano, che ogni sera è pieno zeppo dalla platea ai loggioni, coi palchi affollati di signore e signorine. Chi ci mantiene nelle illusioni è il cav. Cesare Vitry colla sua bellissima signora, che hanno mietuto — siamo nella stagione — larga messe di applausi e di quattrini. Peccato che si fermino poco, essendo scritturati per Orvieto.

Da Viterbo ci scrivono che al dibattimento che si svolge presso quel tribunale contro un primo gruppo di manutengoli e favoreggiatori dei briganti Tiburzi e Fioravanti assiste ogni giorno molta gente. Presiede il cav. Cudillo e il P. M. è rappresentato dallo stesso procuratore del Re cav. Cavalli.

Un nuovo dottore — Il valente giovane Francesco Pometti, calabrese, ha ottenuti i pieni voti assoluti e la pubblica lode, nella laurea in lettere. La sua tesi sul *Martirano* fu giudicata degna delle stampe.

Il Pometti è l'autore delle bellissime novelle: *Nei sogni*, che ebbero un lieto successo.

La truppa al campo. — Questa notte, circa l'un'ora, è tornato dagli esercizi, a Rocca di Papa, il 12° fanteria. Alle sei pom. di ieri era già partito il 69°, che è andato a rimpiazzarlo al campo.

Un industriale che si fa onore — E' sempre, con piacere, che segnaliamo, quando ne è il caso, quelle persone o quelle cose che accrescono il decoro della città e segnano un passo avanti nella via del progresso.

Abbiamo avuto, ieri, occasione di ripetere la visita fatta, giorni sono, allo stabilimento farmaceutico del cav. Giovanni Mazzolini, in via delle Quattro Fontane e ci siamo confermati nella convinzione, che la nuova sala annessa alla farmacia, è quanto di più perfetto può desiderarsi nel genere. Poichè non solo le più scrupolose prescrizioni sanitarie ed igieniche vi sono letteralmente seguite, ma in certo qual modo sono, in qualche cosa, superate.

Persone competenti che, casualmente, vi incontrammo, ci dimostrarono come il processo seguito dal dott. Mazzolini nella fabbricazione dei medicinali, in quella maniera che il continuo progredire della scienza e dell'arte farmaceutica, riconosce migliore ed insuperabile, rende i prodotti suoi, sotto ogni aspetto, ineccezionabili ed offre, al cliente, le maggiori garanzie.

Industriali come il dott. Mazzolini che, d'iniziativa propria, non badando a spese e sacrifici, fanno quel ch'egli ha fatto, dovrebbero esser tenuti nella meritata considerazione; tanto più che, bene spesso, sono costretti lottare in concorrenza con taluni speculatori, più o meno clandestini o poco coscienziosi, i quali, vendendo prodotti alterati o di pessima qualità, possono cederli ad un prezzo che il pubblico grossolano trova conveniente, salvo a pentirsi, tardi, d'aver lesinato qualche soldo, in materia di così grande importanza, qual'è la salute e l'igiene del corpo.

In Vaticano — Ieri mattina, nella Basilica Vaticana, addobbata come nelle solenni circostanze, con festoni di lauro e fiori, vennero celebrate le funzioni di rito, per la festa del principe degli apostoli.

Monsignor Van den Branden celebrò il mattutino e alle 10 il cardinale Ricci-Parracciani, arciprete della Basilica, pontificò assistito da tutto il capitolo.

La statua di S. Pietro era stata rivestita degli abiti pontificali col triregno e sulla porta principale era stato collocato il tradizionale globo di mirto. La scalea che conduce alla tomba era tutta ornata di fiori e doppieri di cera.

I vespri vennero celebrati da monsignor Costantini.

La presidenza della Società Romana per gli interessi cattolici, come annunziammo, fece al cardinale Parracciani l'offerta del calice d'argento, come *ex-voto* della città di Roma, per la ricorrenza della festa del santo patrono.

L'offerta era accompagnata da una epigrafe dettata da monsignor Farabulini.

— Alle 11 il Papa riceveva in udienza solenne i vescovi e preti orientali presenti in Roma, nonchè gli alunni dei seminari orientali di Propaganda. Il Papa era seguito da dieci cardinali e da tutta la Corte.

Dopo la lettura di un indirizzo di devozione, il Pontefice rispose con un discorso in latino, occupandosi specialmente della chiesa d'Oriente, e di tutte le questioni religiose che sono vive in quei paesi.

Il Pontefice si felicitò di vedere attorno alla cattedra di S. Pietro, nel giorno della festa del primo Papa, tanti vescovi e preti della chiesa Orientale.

Leone XIII s'intrattenne quindi particolarmente con ciascun prelato, parlando ad ognuno con molta benevolenza.

— Ieri nella Basilica Vaticana venne fatta la questua per l'obolo di S. Pietro.

Viaggi di lusso a Chicago. — L'Agenzia dei Wagons-lits, in via Condotti 31-32, distribuisce a chiunque ne faccia richiesta il programma delle sue escursioni di lusso in America, ed offre *gratis* ad ogni aderente una splendida pubblicazione illustrata che descrive le principali città degli Stati-Uniti.

I violenti. — Poco dopo il mezzogiorno di ieri, un colono, Augusto Repetti, attraversava la via Giovanni Lanza, tutta immersa nel sole. A un tratto, uno sconosciuto gli fu addosso e gli vibrò due coltellate. Perchè? il Repetti non lo sa, ma pare si tratti di vecchi rancori. Intanto egli ne ha per dieci e più giorni di cura.

— Così due coltellate s'ebbe il bracciante Claudio Rossi, con questa differenza che egli ha la consolazione di sapere chi ringraziare. Il feritore è certo Morelli Giacinto, che non contento delle ferite, gli ha dato anche un morso formidabile alla faccia.

— Del resto, il sole ha dato alla testa anche a un frequentatore dell'osteria di Francesco Fabrini, in via della Consolazione. Per motivi dei più futili gli ha scagliato un piatto nella faccia, producendogli tre ferite. Il Fabrini s'è fatto subito curare, ma, prima che si siano rimarginate, occorrono due settimane.

Un disertore. — Iermattina, in piazza dell'Esedra, il capo timoniere della R. nave *Europa*, certo Misuraca Arturo, giovinotto appena ventenne, da Napoli, fu arrestato da delegati Torento e Sacchetta, perchè il 5 maggio era disertato dalla Spezia ove trovavasi di servizio.

In tasca gli si rinvennero tre mandati di pagamento falsi a nome del capitano della nave, che forse il Misuraca tentava di realizzare.

Grave disgrazia. — Nella tenuta «Casotta Mattei», fuori porta Portese, mentre certo Domenico Di Fani lavorava sull'alto d'una trebbiatrice scivolò e, cadendo, le braccia gli rimasero impigliate negli ingranaggi della macchina.

Il braccio destro rimase stritolato e si dovette amputarglielo; nel sinistro riportò frattura della clavicola.

Doppia disgrazia. — Presso Palo, il contadino Moretti Pacifico, fu Antonio, cavalcava un puledro, quando questo, imbizzarritosi d'un tratto, si diede a precipitosa fuga. Il cavallo andò a sbattere contro un muro, rimanendo morto sul colpo. Il Moretti, a sua volta, riportava la frattura di una gamba.

Disgrazia di un bambino. — Un bambino di tre anni, appena, Amedeo Moscarelli, circa le tre, veduta la pentola che bolliva sul fuoco, ne afferrò il manico. Quella si rovesciò, e il poverino ne ricevette addosso tutta l'acqua. Le scottature sono abbastanza gravi.

Un fucile che esplode. — Sabatino Di Pietro, campagnuolo, si trovava sulle prime ore della sera fuori Porta Maggiore, e precisamente alla tenuta di Torre Nuova. Improvvisamente il fucile gli esplose in faccia. Buon per lui che era carico solamente a pallini! Pur troppo, tuttavia, un pallino è penetrato nella cavità dell'occhio sinistro, così che i medici di Santo Spirito temono egli abbia a perderne la vista. Delle altre ferite, e delle ustioni guarirà in venti giorni.

Fra ragazzi. — In via del Colosseo, Domenico Ciota ragazzino undicenne, altercando con un compagno, Luigi Profili, ne riceveva un colpo di arma da punta sulla schiena, che gli produsse ferita guaribile in una settimana.

Conto liquidato — Il carrettiere Benedetto Rossi, fuori porta Trionfale, rubò un cappotto a certo Luigi Volpicelli.

Arrestato e sequestrata la refurtiva, venne lo stesso giorno giudicato per citazione direttissima e condannato ad un mese di reclusione.

Donne terribili — Anna Duranti e Maddalena Anelli si bisticciarono in via Vanvitelli. La prima, afferrato un martello, ne diè un colpo sulla testa alla seconda, producendole ferita guaribile in 12 giorni.

La feritrice venne arrestata.

Il coltello. — In via Carlo Alberto certo Alfredo Giovannini, diciottenne, venuto a rissa con tal Raffaele Cadorna, gli vibrò quattro coltellate producendogli ferite guaribili in 15 giorni.

I borsaiuoli — A Campo dei Fiori venne arrestato il calzolaio Gioacchino Fumagalli in flagrante tentativo di borseggio a danno del russo Teodosio Bovschecoff, addetto all'Ospizio russo in via delle Botteghe Oscure.

Falsi monetari? — La notizia va data con riserva, come con riserva c'è stata comunicata. Pare che la questura, su indicazioni intime, abbia sorpreso in via delle Mura, fuori porta Maggiore, una officina di monete false.

A domani maggiori particolari.

Affittasi appartamento di 6 vani al 2° piano di via Due Macelli, N. 9, palazzo del *Popolo Romano*, visibile dalle 2 alle 5 pom. Rivolgersi al portiere.

Lucchini Romolo eseguirà questa mattina e domani sabato due grandi vendite di mobilio in via Purificazione 54, appartenente a distinta signora tedesca.

Piccola Cronaca di Roma

Tuttociò che vi ha di migliore come aria ed acqua trovasi riunito nei Bagni di Nocera (P.r Morichini). Apertura 1° luglio. Pensioni da 6 a 10 lire. Per 14 giorni tutto compreso, anche il bagno L. 140. Cura delle malattie nervose di *cuore* con la *cura del terreno*, di stomaco ecc. Guida gratis, scrivere a P. Menichelli Nocera U.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni dà consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 3 alle 5 p. via Veneto n. 14, p. 3°, presso piazza Barberini.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aureliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Aracoeli N. 58 dalle 8 alle 9 ant., e 3 a 4 pom.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — C'è bisogno di dire che ieri sera il teatro era affollato? Si dava *Cavalleria rusticana*, con quel mirabile complesso d'artisti, con quei prezzi, che paiono impossibili, e tanto basta. E' stato un fanatismo, un delirio, dal principio alla fine, un lungo applauso per tutti gli esecutori. Pareva essere tornati alla prima memorabile rappresentazione.

In fine se n'è chiesta la replica, e l'impresa, che non si fa pregare per contentare il pubblico, ha risoluto di concedere un'altra volta la *Cavalleria* per la serata d'addio della signora Cerne-Wulmann, in settimana prossima.

Intanto questa sera riposo, e domani sera sarà proprio il caso di dire: *tutti al Costanzi*. Due, infatti, saranno le solennità artistiche a questo simpatico teatro, cioè la serata d'onore della *diva* Pinkert, che è divenuta la beniamina del pubblico romano, e la prima, anzi unica, rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*, in cui, oltre quel tesoro di *Rosina* che sarà certamente la Pinkert, avremo il re di tutti i *Figari*, Cotogni, il tenore Giannini-Grifoni *Almaviva*; il nostro Wulmann *Don Basilio*, e il Gianoli, figlio della celebre Galletti-Gianoli, venuto espressamente da Milano per cantare il *Don Bartolo*. Un vero e proprio *Barbiere di qualità*.

E tutto questo con prezzi mitissimi e in una stagione, nella quale ci vuole un impresario ben coraggioso per dare un corso di spettacoli.

Aggiungiamo per la cronaca che alla scena della lezione la signorina Pinkert canterà la canzone del *Misoli* della *Perla del Brasile* di Feliciano David. L'autorizzazione di eseguire questo pezzo fu dall'editore Hengel concessa unicamente alla signorina Pinkert.

Nazionale — Stasera la compagnia di operette Milzi-Castagnetta darà il suo addio al pubblico romano replicando *Barbe-Bleu*.

Domani col *Matrimonio di Figaro*, brillante commedia di Beaumarchais, la drammatica compagnia Grisanti e Micheluzzi comincierà le sue rappresentazioni con prezzi popolarissimi.

Valle — Stasera sarà l'ultima recita della compagnia Scarpetta e chiusura estiva del teatro. Si rappresenterà *Nu guaglione malavita* e la parodia di *Un ballo in maschera*.

Quirino — Con successo di applausi e con richieste vivissime di *bis* iersera furono cantate tutte le cansonette premiate dal Perino.

Stasera riposo, domani il cav. A. Maggi con *Parigi fine secolo*, principia le sue rappresentazioni.

Politeama Reale — La compagnia equestre rumena del Corini fu accolta ieri entusiasticamente. Tutto fu ammirato: gli stalloni, i *clowns* musicali, le valentissime e meravigliose dee dell'aria, i notevoli e speciali esercizi.

Stasera spettacolo di gran gala: *High-life*.

Nuovo Sferisterio. — Pubblico affollatissimo alla partita di ieri, giuocata col massimo impegno dal Battelli e Pettinari da una parte e dal Berardi e Martini dall'altra.

La lotta si decise con quattro giuochi favorevoli ai rossi.

Risultato del totalizzatore:

1.a partita	Pettinari	L.	2,00
	Tarabelli	»	8,00
	Martini	»	2,00
2.a »	Pettinari	»	6,50
3.a »	»	»	6,00
4.a	Martini	»	7,50
5.a »	Pettinari	»	3,50
»	Tarabelli	»	19,50

Oggi avrà luogo la seguente sfida:

Rossi — Battelli, Pettinari, Gianni.
Turchini: Berardi, Caroli, Tarabelli.

Lunedì prossimo 3 corr., beneficiata d'onore del bravissimo Martini.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Barbe Bleue* - ore 9.
Valle — *Nu guaglione malavita* - ore 9.
Politeama Romano — Circo equestre rumeno - 9.
Sferisterio. Giuoco del pallone, ore 5 1/2.

Orti di Muzio Scevola. Spettacolo vario. Ingresso libero.

Ultime Notizie

Ieri S. M. il Re ha ricevuto in visita di congedo l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria, conte De Bruck, ed il nuovo addetto navale alla Legazione degli Stati Uniti, signor C. E. Vreeland.

S. A. R. il Conte di Torino parte stasera per il Piemonte.

Un telegramma da Parigi smentisce le voci corse di denunzia della Convenzione della Lega monetaria latina.

L'ambasciatore austro-ungarico presso il Vaticano, conte Revertera, è tornato ieri a Roma da Sorrento.

Il Senato di ieri.

Cominciò la discussione generale sul bilancio della guerra.

Parlarono i senatori Chiala e Ricotti, ai quali rispose il ministro della guerra.

Si proseguirà nella seduta d'oggi, che è convocata al tocco.

La Camera di ieri.

Nella seduta antimeridiana, venne esaurita la discussione del progetto sulle opere di bonificazione ed approvata la legge per la costruzione di nuove opere portuali. Nella pomeridiana, dopo brevi dichiarazioni dell'on. Giolitti, in risposta ad un discorso dell'on. De Bernardis, venne approvata e votata la proroga, a tutto il 31 agosto, del corso legale dei biglietti di Banca. Quindi si riprese la discussione del progetto bancario. Svolsero ordini del giorno gli on. Sonnino, Barazzuoli e Vacchelli. A quest'ultimo fece una breve risposta il presidente del Consiglio.

La Regina a Napoli.

(N) **Napoli**, 29, ore 16,40. — La partenza di S. M. la Regina per Roma, è rimandata a domenica, volendo l'Augusta Signora continuare le visite ai convitti femminili, nei quali è sempre acclamatissima.

La visita fatta al Convitto Suor Orsola Benincasa riuscì tanto gradita a S. M. che invitò le alunne per il giorno dopo ad andare a Capodimonte ove esse cantarono benissimo musica del maestro Ruta, sotto la direzione della maestra Nascio.

La Regina offerse una colazione alle alunne, quindi le fece ballare in giardino.

Le piccine rimasero commosse della Lieta, affettuosa accoglienza della graziosa Sovrana.

Marina.

Si afferma che nella relazione di ieri, il ministro della marina abbia sottoposto a Sua Maestà un movimento nel personale della marina militare, nel quale sarebbero compresi per la promozione a vice-ammiragli i contr'ammiragli Canevaro, Sambuy e Cottrau.

La squadra permanente.

Sono riunite nelle acque di Portoferraio la prima divisione della squadra permanente, comandata dal Duca di Genova e composta delle RR. Navi *Lepanto*, *Affondatore* e *Fieramosca*, e la seconda comandata dall'Ammiraglio Gonzales e composta delle RR. Navi *Dandolo*, *Stromboli*, *Euridice* e otto torpediniere.

Le rappresentanze dei Municipi di Portolongone e di Rio d'Elba ossequiarono S. A. R.

La città è animatissima.

R. navi armate.

Il 28 corrente il *Cariddi* è giunto a Porto-Said, lo *Stromboli* è partito da Spezia e vi è giunta la *Città di Milano*; il *Miseno* è partito da Trapani.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

I dazi sul petrolio.

(S) **Parigi**, 29. — *Camera dei deputati.* — Si discute il progetto che modifica i dazi sul petrolio, in seguito all'accordo commerciale franco-russo.

Si approva il testo della Commissione, secondo il quale è concessa l'ammissione in temporanea esenzione dal dazio, che era combattuta dal governo.

A richiesta del governo viene riservata la questione dei premi da accordarsi ai semi oleosi.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 29, ore 12,15. — Nella prossima seduta il Bundesrath si occuperà della redazione del progetto militare da presentare al nuovo Reichstag.

Prescindendo da talune varianti di forma, il progetto corrisponderà esattamente all'emendamento Huene.

— Il granduca d'Assia si recherà allo sposalizio di suo cugino il duca di York, senza la sorella Alice, come pareva prestabilito, ciò che conferma le smentite del fidanzamento di questa collo Czarevitch.

— L'*ukase* della Russia sui dazi doganali si riserva di fissare il momento opportuno per l'applicazione della tariffa generale.

Nei circoli politici si arguisce da questo che le trattative fra Pietroburgo e Berlino continuano, sebbene l'insuccesso delle trattative stesse sia considerato una vera fortuna per Caprivi, giacchè gli avversari del trattato nel nuovo Reichstag sono più numerosi che nel precedente.

L'intrattabilità della Russia unendo gli avversari e i fautori del trattato sulla necessità di ricorrere a rappresaglie la posizione di Caprivi sarebbe rafforzata.

Circa gli effetti della tariffa generale ritengono qui che i cereali americani sostituirebbero definitivamente i russi.

Queste considerazioni che prevalgono nei varii gruppi non trattengono però il governo dal fare il possibile per riuscire ad un accordo, specialmente dopo la conclusione del trattato commerciale franco-russo, sebbene i giornali russi dichiarino che le concessioni fatte per alcuni articoli al disotto della tariffa minima non abbiano alcuna importanza per la Russia.

I progetti militari.

(S) **Berlino**, 29. — Il *Reichsanzeiger* calcola che dei 397 deputati, componenti il nuovo Reichstag, 212 voteranno in favore del progetto militare e 185 voteranno contro.

GRAN BRETTAGNA

L'Home-Rule e l'opposizione.

(S) **Londra**, 29. — L'odierna seduta della Camera dei Comuni sarà burrascosa.

Gli unionisti cercheranno di far naufragare la proposta di Gladstone contro l'ostruzionismo.

(S) **Londra**, 29. — *Camera dei Comuni.* — Gladstone propone la sospensione della chiusura della mezzanotte, la quale è accettata con 302 voti contro 271.

RUSSIA

Negoziato commerciale russo-tedesco.

(S) **Pietroburgo**, 29. — Si annunzia da buona fonte che le trattative commerciali fra la Germania e la Russia non sono mai state rotte. La risposta della Germania giunse alla metà di giugno. In seguito la Russia propose di trattare direttamente a Berlino. A questa proposta la Germania non ha ancora risposto.

BELGIO

La Conferenza monetaria.

(S) **Bruxelles**, 29. — *Camera dei Rappresentanti.* — Puissant chiede d'interpellare sulla questione dell'argento.

Il presidente del Consiglio e ministro delle finanze, Beernaert, domanda il rinvio di tale interpellanza.

Soggiunge che la Conferenza monetaria si riunirà di nuovo alla fine d'agosto a Bruxelles, e che gli Stati Uniti chiesero al Belgio di prendere provvedimenti in proposito.

STATI BALCANICI

Trattato di commercio.

(S) **Belgrado**, 28. — La *Scupcina* serba ha approvato in seconda lettura, con 112 voti contro 1, il trattato di commercio fra la Serbia e l'Austria-Ungheria.

Notizie varie.

L'Inghilterra consacrata a S. Pietro

(S) **Londra**, 29. — Ebbe luogo, oggi, una solenne cerimonia nella grande Chiesa dell'Oratorio, a Brompton. L'Arcivescovo di Westminster, Cardinale Vaughan, assistito dai vescovi cattolici d'Inghilterra e da altri dignitarii ecclesiastici, consacrò l'Inghilterra alla Vergine ed a S. Pietro.

La Chiesa era grandemente affollata. L'Ambasciatore d'Austria-Ungheria era fra i presenti.

La salute pubblica.

(S) **Cette**, 28. — Vi furono oggi due decessi di cholera.

(S) **Tolone**, 28. — Da ieri si ebbero 7 casi di cholera.

(S) **Heyères**, 28 — Si verificarono due casi di cholera.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 29. — Ieri vi furono 650 morti di cholera a La Mecca.

(S) **Costantinopoli**, 29. — La quarantena di tre giorni, imposta alle provenienze dai porti francesi del Mediterraneo, è stata portata a cinque giorni.

Borse e Mercati

Parigi, 29, 5,15 p.	Apertura	Chiusura	Boulevard
RENDITE frane. 3 0/0 amm.	— —	98 25	— —
» 3 0/0 perp.	97 85 97 52	97 50	— —
» 4 1/2 0/0	106 25	106 27	— —
italiana 5 0/0	91 85 91 70	91 75	— —
turca	22 05	21 7/8	— —
spagnuola	65 15/16	65 29	— —
russa nuova	78 70	78 65	— —
portoghese	22 3/4	22 11/16	— —
ungherese	— —	96 5/16	— —
Egiziane 6 0/0	505 —	503 3/4	— —
Banca di Parigi	650 —	648 3/4	— —
Banca di Sconto	— —	143 3/4	— —
Banca Ottomana	— —	591 1/4	— —
Credito Fondiario	— —	978 3/4	— —
Azioni di Suez	— —	2680 —	— —
Azioni Panama	— —	18 —	— —
Lotti Turchi	— —	— —	— —
Ferr. Meridion. ital.	653 —	643 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	4 1/4	— —
su Londra	— —	25 17	— —
su Madrid	16 60	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(N) **Parigi**, 29, 4.12 pom. — 97,55 — 45|50 — 70|25 — 91,90 — 60|25 — 75|50 — 1|25 — 645 — 21,82 — 589,68 — 5|5 — 376,25 — 65,13 — 93|50 — 978 — 2680.

(N) **Parigi**, 29, 4,55 pom. (fonte francese) — Il ribasso dell'argento continua a far sentire i suoi disastrosi effetti.

Borsa cattivissima, debolezza generale estendendosi su tutti fondi di Stato, specialmente sul brasiliano, sull'*extérieur* e sull'italiano; quest'ultimo finisce a 91,75.

La *France* annunzia la sospensione dei pagamenti della *Banque et Comptoir* di vendita di oro e di argento Lyon Aleman, la quale è attribuita specialmente al deprezzamento dello *stock* argento. L'ammontare dell'attivo e del passivo è ancora sconosciuto.

Vienna, 28 pesante	28	29	Londra, 29 chiusura	29	29
Mobiliar.	339 50	— —	K.riGons.	98 5/8	98 11/16
R.aust.ar.	117 75	— —	Italiana	91 1/4	91 1/16
Id. carta	98 15	— —	Turca	21 5/8	21 11/16
N.ri d'oro	9 81	— —	Egiziano	100 1/8	99 7/8
C.Londra	123 15	— —	Argento	34 —	30 1/4 nb.

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 61,000 Ritirate st.

Berlino, 29 ribasso	28	29	Sconto ufficiale SAGGIO	
Ital. ent.	90 50	90 —	Italia	5 per 0/0
f. meso.	90 50	90 —	Francia	2 1/2 p. 0/0
Mediter.	99 90	98 50	Inghilterra	2 1/2 p. 0/0
Merid.li	130 25	128 75	Germania	4 per 0/0
Russo fr.e	67 30	67 10	Austria	
Rublo	214 —	213 80	Belgio	3 1/2 p. 0/0
C.° Italia	77 20	76 60	Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 29 giugno, ore 4,15 pom. [urg.] apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . Balle N.	800
Importazioni do igiorno . . . . . »	400
TENDENZA: sostenuta	

Havre, 29 giugno, ore 4,00 [urg.] apertura.

Cotoni - Vendite effettive . . . balle N. / TENDENZA calma per f giugno » 52 62	1000
Caffè - Santos good average - Vendite sacchi N. / TENDENZA calma Prezzo per f. giugno 85.75	10000
Petrolio per fine corrente . . . . . L. / TENDENZA: sostenuta per fine prossimo . . . »	
New-York, 29 giugno Petrolio St. White . Fr / Filadelfia, » »	5 40 / 5 35

Parigi, 29 giugno, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	45	50	45	60	incerta
Avena	21	20	20	75	calma
Olio di colza	57	75	58	—	indecisa
Spiriti	47	35	47	25	ferma
Zucchero raffinato	121	—	121	50	

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 29 giugno, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	3339	2316	1 50	0 74
Montoni	14828	12220	1 85	1 90
Porci	6390	4165	1 42	0 98

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

IL NODO GORDIANO

Era una scena commovente il vedere come la fanciulla, per la fessura dell'uscio, guardava nella camera dell'ammalata; come scorrevano le lagrime per le belle guance, mentre ella mormorava:

— Mamma mia cara, mia povera mamma!

Le si concedeva di entrare in punta dei piedi sulla soglia; ma ella, a poco a poco, si avvicinava sempre di più, sino a che arrivava a baciare la mano della madre, e la bagnava di lagrime.

CAPITOLO XIV.

La baronessa guarì.

La natura venne in suo aiuto, e forse il desiderio di rivedere il pallido ammalato, di prestargli le sue cure, le davano forza.

Quando rinvenne, il suo primo pensiero fu di dare a lui ogni sua cura, e per ciò dimenticava il marito e perfino la bambina.

Con quale ardore doveva amarlo!

E così pareva assolutamente strano ch'ella avesse acconsentito a separarsi da lui.

Egli era il suo primo sposo... Nina era la sua bambina... egli era suo padre.

Da lunghi anni erano divisi ed ora si trovavano di nuovo... Il caso... il cielo li riuniva, e perchè?... per qual motivo?

Ella, lo rivedeva come un'ombra! lo rivedeva per perderlo subito coll'altro!...

Oh! destino crudele!... imprevedibile!...

Tutto ciò era la sorgente inesauribile delle conversazioni giornaliere fra la principessa e me.

Formavamo mille supposizioni, ci perdevamo in tutte le combinazioni; ma alla fine, come mille altre persone; ritornavamo alla conclusione, dicendo che le vie del cielo sono oscure e incomprensibili, e noi mortali ci perderemmo d'animo, se non avessimo la speranza che tutto ciò che riceviamo di lassù, e benchè siano oscure e misteriose le vie per cui ci guida questa mano dall'alto, pure alla fine tutto serve per nostro bene.

Ogni dolore conduce a Dio, e dove il nostro intendimento cessa, noi ci prostriamo umilmente all'onnipotenza di questo Dio; quivi noi lo rintracciamo.

Io aveva osservato che nel barone era succeduto un cambiamento, dopo d'aver saputo che quell'ammalato era il primo marito di sua moglie. Quella minacciosa severità era scomparsa dalla sua fronte, i suoi lineamenti avevano perduto quella rigidezza, che ora lasciava luogo ad una mestizia profonda, la quale si diffondeva per tutto il volto, mentre ei sembrava assorto ne' suoi pensieri.

Non era nel suo carattere di essere molto espansivo, e nella sua malattia lo era ancor meno; tuttavia, se mi vedeva vicino al suo letto, se gli leggevo qualcosa ad alta voce, se mi affaccendavo attorno a lui, sembrava ch'ei mi si rivolgesse per parlarmi, come sentisse il bisogno di aprirmi il suo cuore; ma, al contrario, sembrava che le parole gli giungessero sino alle labbra, ma ch'egli sempre le ricacciasse addietro.

Dacchè sua moglie si era levata da letto, veniva più spesso in camera, ma anche con lei egli parlava pochissimo.

Le prendeva la mano, la teneva stretta fra le sue, mormorando di tratto in tratto:

— Povera Melania... povera donna!

E questo era tutto.

Una mattina, quando entrai in camera, si alzò alquanto e mi domandò che giorno era. Era una domenica ed io glielo dissi. Le campane della chiesa suonavano a festa, egli le udiva e mi disse con isforzo:

— Vi prego... aprite le tende.

Feci tosto come desiderava, ed un bel sole d'inverno brillò nella camera, giungendo sino al suo tetto. Egli chiuse gli occhi e giunse le mani.

Rimase così qualche tempo... come morto.

— Ho fatto un sogno, Nicolai — incominciò a dirmi. Io era in cielo... era morto. Oh! ma è un sogno lungo ed io non ve lo posso raccontare, il parlare m'affatica troppo... (e qui segnava il petto colla mano)... Qui dentro c'è qualche cosa che mi punge come uno spino... Vorrei vedere la bambina, Bagdanoff — disse dopo qualche momento, mentre la sua fisonomia prendeva un'espressione di profonda tenerezza. Vi prego, dite a Melania che Nina venga.

Riposò il capo sui guanciali, sospirò e chiuse gli occhi.

Andai dalla signora Banustin e la pregai di partecipare alla baronessa il desiderio del barone. Dopo che la piccola fu entrata nella camera, il signor Massmann chiamò me ed il dottore.

La bambina sedeva tranquillamente al suo capezzale; le sue piccole dita rosee giuocavano colle grosse mani del barone e chiacchierava vivacemente.

Raccomandava a suo padre di guarire, di prenderla di nuovo con sè, poichè ella li aveva cari entrambi, lui e la sua mamma.

Quando noi entrammo, la bambina tacque subito; il barone ci accennò di avvicinarci e dimostrò di volersi sollevare di più.

— Va ora, bambina mia; va dalla tua mamma — disse a Nina, e coll'occhio le tenne dietro fino a che scomparve. Poi si rivolse a noi e disse faticosamente:

— Vi debbo fare una preghiera, signori miei. Prima di lasciare questa vita, vorrei dichiarare una mia ultima volontà... datemi da scrivere... vi prego.

Gli porsi tutto l'occorrente e per alcuni momenti non si udì che lo scorrere della penna sulla carta. Rilesse poscia quanto aveva scritto, corresse qua e là qualche parola, poi mi porse il foglio dicendomi:

— Leggete Bagdanoff:

Io lessi:

« Questa è la mia ultima volontà.

« Il mio testamento del 7 marzo 18.., che è gil « deposto in Riga, lo dichiaro annullato. Io sta « bilisco:

« 1° Ai figli della mia morta sorella lascio Ja « miesko con tutti i dintorni, e ad ognuno dei « due lascio ventimila rubli d'argento in danaro « contanti.

« 2° A mio cugino Giorgio di Prelenthof lascio diecimila rubli d'argento in segno di stima « e di ricordo.

« 3° Lascio mia erede universale la mia figlioccia Nina, baronessa di Gleichen, figlia della « mia cara moglie Melania, nata Menghden e sposata in prime nozze col barone Costantino di « Gleichen. A Nina lascio Grünweide, Bernewiese « e tutti gli altri fondi e sostanze senza restrizione alcuna. Nel caso che i figli di mia sorella « dovessero protestare (ciò che non credo) io restringo la loro eredità alla sola parte legittima. « Io stesso sorveglio sopra i loro diritti.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Avvertiamo che:

Chi conoscendola, non usa

l'Aqua salutare Feliciangeli

o non la consiglia agli amici malati di **catarro di stomaco**, di **vescica** e di **intestini** n'avrà eterno rimorso.

Di recente due individui malati di **catarro vescicale**, ai quali era stato consigliato, unico scampo, l'operazione; usando per suggerimento di amici l'**ACQUA SALUTARE**, furono prontamente guariti entro **quindici giorni**. — ***Certificati a richiesta***. — Bottiglia da **litro L. 0,30**. — Unico Deposito Farm. e Stab. farm. Cav. Feliciangeli, Chim. Igienista. **Via Principe Umberto, 72 — Roma.**

Scuola Italiana Aspiranti segretari comunali

Gli esami di patente di segretario comunale sono aperti in tutte le Prefetture pel 25 settembre p. v. Questa scuola riapre perciò un corso accelerato di preparazione con metodo affatto nuovo per *corrispondenza*, graduato, facile, comodo, economico e sicuro che negli ultimi anni ha dato ottimi risultati in tutto il Regno con oltre l'ottanta per cento di promozioni, e le votazioni più splendide a Roma, Torino, Napoli, Genova, Palermo, Cuneo, Alessandria, Como, Bergamo, Sondrio, Pavia, Padova, Piacenza, Pesaro, Trapani ecc.

Richiedere informazioni e lezioni di saggio al Professore G. Paviolo, segretario provinciale in Cuneo.

Teatri, Caffè-Concerti, Circoli ecc.

Occasione Unica — 48 Poltrone numerate, della Fabbrica **Moneta** di Milano, a *prezzo di liquidazione*. Rivolgersi al sig. Vincenzo Necco, Via del Giardino 110, Roma.

ROMA - E. Perino, Editore-Tipografo - ROMA

E' uscito il Primo Numero Illustrato

E. BALDERI

Il Prestigiatore Moderno

Cent. 5 ogni Num. di 8 pag. illustrato

Abbonamento ai primi 60 Numeri Lire TRE

Esce in tutt'Italia la Domenica

Questa pubblicazione settimanale si occupa principalmente dei giuochi di prestigio, chiromanzia, chiaroveggenza, cartomanzia e insegna il modo di eseguirli con facilità e destrezza.

Chi spedirà all'Editore E. Perino, Roma, Via del Lavatore 88, una Cartolina-Vaglia di Lire TRE sarà abbonato ai primi 60 Numeri.

Olio di Lucca qualità ***extra finissima***, in stagnate di Kilog. 2,500 L. 5 — da Kil. 5, L. 10 — da Kil. 10, L. 20. Dirigersi dai sigg. **Finzi e Bianchelli**, Corso, 378, **Roma**.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lira una	**I^a CATEGORIA**	*in più di 25* cent. 5 cad.

CAMBIA-VALUTE Vendesi grande mostra esterna, vetrine laterali e porta a cristalli, nonchè vetrine per valori. Occasione eccessivamente favorevole. Dirigersi Via Maroniti N. 2. 835

FAVOREVOLE OCCASIONE Occorrendo qualche mobile di palissandro o mogano, anche pianoforte fabbrica francese, il tutto vendesi privatamente. Via Flavia 84 p. p. 945

SI CERCA APPARTAMENTO d'affittare da 4 a 6 camere cucina, terrazza o giardinetto, esposizione aperta, senza vis-à-vis intorno casa, oppure comprare villetta, vigna o piccolo terreno da fabbricare, posizione desiderata, piazza Barberini, Via Gregoriana, Pinciana, Campania e adiacenze Pincio, o dintorni Roma, pel prezzo circa 15000 lire. Rivolgersi Via Margutta 114. 949

ILLUMINAZIONE ELETTRICA Guarcino, Circondario Frosinone. Comune cederebbe gratis forza motrice suo molino per l'impianto luce elettrica. Per trattative rivolgersi Municipio. 967

CHI VUOLE DENARO? Si darebbe a mutuo con prima ipoteca al 6 0|0 lire 15000 su stabili in Roma. Si tratterebbe anche l'acquisto di piccolo stabile. Esclusi mediatori. Rivolgersi piazza Cola da Rienzo lett. B, scala D, int. 1, nelle ore pomer.

CAVALLI RUSSI Pariglia morella, altra stornella perfette; entrambi di 4 in 5 anni, vendonsi a prezzi convenientissimi. Via Governo Vecchio, vicolo Cieco, Palazzo Bolognetti. 970

GOVERNESS WANTED immediately for two girls, 8 and 7 years. Entire charge. English or German with good English; not Roman Catholic. Usual subjects and needlework: good walker. Write age, experience, salary, in English. Signora Fedaldi, Avezzano. 974

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

FORNITORI DELLA REAL CASA

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Med. d'Oro all'Esp. Italo-Americ. - Genova 1892

Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Med. d'Oro dal Ministero d'A. Ind. e Comm. 1892

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Viaggiatore per Roma e provincia sig. **Giuseppe Gaggiotti**, Agenzia in ROMA, Via del Corso, palazzo Doria.

ULTIMO RITROVATO DELLA SCIENZA

L'EMOGLOBINA SOLUBILE

PREPARATO ESCLUSIVO DEL LABORATORIO

DESANTI & ZULIANI

CHIMICI-FARMACISTI

MILANO — VIA DURINI, 11-13 — MILANO

LIQUIDA L. 3 - PILLOLE L. 2,50 - VINO DI PEPTONE L. 4

RIMPIAZZA TRIONFALMENTE I PREPARATI DI FERRO E D'ARSENICO, EFFICACIA DOPPIA. ASSIMILAZIONE RAPIDISSIMA. TOLLERATO DAGLI STOMACHI I PIÙ DELICATI E REFRATTARI. PIACEVOLE AL PALATO.

IL DOTT. R. GUAITA DIRETTORE DELL'OSPEDALE DEI BAMBINI IN MILANO

IL DOTT. F. VENANZIO SPECIALISTA PER LE MALATTIE NERVOSE, DIRETTORE DELLO STABILIMENTO SANITARIO DUFOUR

IL DOTT. MALACHIA DE CRISTOFORIS GINECOLOGO

IL PROF. E. PORRO SENATORE DEL REGNO, OSTETRICO

RILASCIARONO IN DATA RECENTISSIMA I PIÙ BRILLANTI E CATEGORICI DOCUMENTI IN FAVORE DELL'EMOGLOBINA SOLUBILE DESANTI E ZULIANI.

Roma: Società farmaceutica di Franc. ed Evaristo Garroni via Astalli 18 e primarie farmacie

DA VENDERE: Cavallo di taglia altissima raccomandato per ottima indole, tilbury d'autore a cassa scorrevole e finimenti; si vendono uniti o separati, Via Vittoria Colonna 27. 9 3

RICERCASI APPARTAMENTO dalle 14 alle 16 camere divisibile in due con ingressi separati, primo o secondo piano, posizione centrale. Rivolgere offerte Farmacia Serafini, Piazza Madama. 980

TERRENO VENDESI mq. 495, prossimo Teatro Costanzi, adatto per villino, chiesa, comunità religiosa, od esercizio industria, laboratorio, vaccheria [pagamento anche rateale]. Casa Commerciale Way, Venti Settembre 28. 976

PER

Bagni e Villeggiatura

CIVITAVECCHIA sul mare. Villino elegantemente mobiliato, eccellenti condizioni. 14 camere, giardino volendo dividersi in appartamenti. Dirigersi a Toti e C., Via Frattina 9 presso piazza di Spagna, ove trovansi numerose indicazioni di villeggiature.

IN ROCCA DI PAPA Vendesi o affittasi per novennio grande villino ingresso del paese, grandissimi locali, tre piani, tre scale, con giardino mq. 400. Utilissimo per comunità o convitto. Informazioni Via Giulia 10 portiere. 769

S.^ta MARINELLA Villino situato in amena posizione, diviso in tre appartamenti separati ed ammobilati, con quattro camere, cucina e cantina ognuno, si affitta a buone condizioni, sia tutto, sia appartamenti separati. Dirigersi Via Principe Amedeo 14 p. p., Roma. 966

SENIGALLIA Affittasi per stagione estiva, quartierino mobiliato di quattro camere e cucina acqua in casa, prezzo mite. Dirigersi Roma, Via Napoleone III N. 89 piano 1. 902

ANZIO Villino sulla spiaggia di levante d'affittarsi in grandi e piccoli appartamenti, con acqua, giardino e terrazza in comune. Per trattative Consulta 56 p. p.

L'AGENZIA ROMANA Via Collegio Romano 10-11, tiene disponibili villini, appartamenti e camere mobiliate nelle migliori stazioni marittime e di montagna. Colloca persone di servizio.

LIVORNO In grazioso villino, prospetto al mare stabilimenti balneari, affittasi appartamento e camere mobiliate, con e senza pensione, vitto e alloggio Lire 6. Colombo 69, posta Livorno. 968

MONTEPORZIO CATONE alla croce. Appartamento e varie camere mobiliate d'affittarsi con giardino. Dirigersi Roma, via Nazionale 32. 971

SIENA Z. P. Posta restante. Affittasi villa signorile, distante due chilometri stazione, situazione ridente, vasti locali, scuderia, giardino, parco, acqua abbondante. Trattative anche per vendita. 958

FANO Stagione bagni. Affittasi quartierino mobiliato nel Corso. Due camere, quattro letti, due salotti, camerino per servo, cucina, biancheria. Rivolgersi Cherubino Medori, Via S. Claudio. 959

VILLINO VENDESI O AFFITTASI L. 40000. Ambienti 15, terrazze, giardino, vasche, telefono (pagamento anche dilazione) comodità del tramvia. Trattative Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre 28, Roma. 978

VILLA SIGNORILE VENDESI annessi poderi, amena collina, aria saluberrima, veduta incantevole, Roccolo, Parchetto, Teatrino campestre, viali ombrosi (agevolazioni pagamento). Casa Commerciale Way, Venti Settembre 28, Roma.

VILLINO VENDESI grandissimo giardino, casa colonica, scuderia, rimessa, acqua, cinque minuti da Porta Pia, aria saluberrima, comodità tramvia, adatto per famiglia patrizia, collegio, comunità religiosa, Ambasciata. Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre 28, Roma. 976

D'AFFITTARSI.

VIA GIULIA 10, secondo piano, sette grandi camere, due passetti e cucina con acqua da bere e lavare. Gas per le scale. Chiavi dal portiere.

APPARTAMENTI vuoti. Sette camere, Via Frattina 58 — Sei camere, Via Tomacelli 123 A - Bottega in Via Tomacelli 123. 963

APPARTAMENTO MOBILIATO signorilmente in Via Veneto 79 piano 5. Splendida posizione. Volendo affittasi anche diviso 835

APPARTAMENTO di 15 vani, esposto a mezzogiorno, gas, acqua Marcia ecc. Corso Vittorio Emanuele 101 p. 3. Visibile dalle 2 alle 6 pom. Disponibile subito.

VIA MASCHERONE N. 55, appartamento di dieci camere, cucina, due soffitte, cantina, acqua Marcia, vasche per lavare, gas per le scale, portiere. Le chiavi al N. 55 dal proprietario. Inoltre tre vasti locali uso granari pure d'affittarsi. Prezzi miti.

OTTIME CONDIZIONI Appartamento 15 vani (volendo anche 18) tutto rimesso a nuovo, con due vaste terrazze al 2. piano, Largo Impresa 123. — Appartamento sei vani con soffitta abitabile, e terrazza al 4. piano, Via Impresa 8. 961

3. PIANO presso il Corso, Via Montecatini 5. Appartamento arieggiato e luminoso, 9 vani, cucina, acqua Marcia, scale marmo, gas, portiere, lavatoio.

APPARTAMENTO di otto camere e cucina affittasi anche subito in via del Lavatore N. 88 p. p. Rivolgersi dal portiere. 970

25 parole cent. 75	**II^a CATEGORIA**	*in più di 25* cent. 2 cad.

MILORD usato leggerissimo in buonissimo stato nonchè vis-à-vis fabbrica Binder quasi nuovo, faiton, break, coupè ed elegante cortina. Prezzi modici. Via della Lupa 24. 950

25 parole cent. 30	**III^a CATEGORIA**	*in più di 25* cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	**I. CATEGORIA**	*In più di 25* cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	**II. CATEGORIA**	*In più di 25* cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 30	**III. CATEGORIA**	*In più di 25* cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

ABILE MACCHINISTA desidera trovare occupazione in qualche tipografia in Roma, fuori di Roma ed all'estero. Per informazioni rivolgersi via Flaminia 26 interno 6, Roma. 918

SIGNORINA ITALIANA di non comune istruzione, conosce il francese, musica e lavori femminili. Fornita di ottimi attestati di famiglie patrizie. Desidera occuparsi come istitutrice, dama di compagnia, governante di signorine, anche per viaggiare all'estero, modiche pretese, accetterebbe posto anche per sola villeggiatura. Dirigersi maestra Carlotta Vay, direttrice dell'Istituto di collocamento per maestre, istitutrici e governanti, Casa fondata 1876, Via Venti Settembre 28.

DISTINTA SIGNORINA INGLESE accetterebbe recarsi presso famiglia durante stagione estiva, per insegnamento della propria lingua. Referenze primarie famiglie. Signorina A. C. dalla 1 1|2 alle 3 1|2, Via Aureliana 73 p. p. int. 1. 959

LINGUA FRANCESE Il Prof. Hubert, di Parigi, già professore in un Collegio di Roma, dà lezioni a prezzi discreti. Corsi in classe e lezioni particolari. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana Trevi).

DUE GIOVANI ventenni, con licenza tecnica, cercano occupazione qualsiasi. Modestissime pretese. Buone referenze. Scrivere G. F. A., Roma.

PERSONE DI SERVIZIO con buone referenze sono disponibili all'Agenzia 6 via Condotti. 492

DISTINTA SIGNORINA conosce quattro lingue e musica, occuperebbesi presso famiglia come aja o direzione di casa o accompagnerebbe signorine villeggiature. Ottime referenze. Scrivere Roma, posta restante, O. A. 400. 267

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover dà lezioni di lingue. Ottime referenze. Prezzi miti. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 3.

CUOCA O CAMERIERA Una signora cerca posto per sua cuoca capace anche per cameriera. Informazioni dirigersi 121 via Torino C. I. p. 3. 947

GIOVANE CAPACISSIMO di agricoltura, orticoltura, frutticoltura ed altro cerca occuparsi tanto in Roma che in provincia. Munito di buoni documenti. R. S. fermo in posta, Roma.

DOMESTICO Ernesto Sala di Monza, giovane di bella presenza e con ottime referenze, cerca occuparsi come domestico, avendo servito in primarie famiglie. Recapito via della Stelletta N. 1 p. 4. 941

D'AFFITTARSI

DUE BELLE CAMERE mobiliate separate, o camera e salotto, con balcone sulla via, affittansi presso famiglia distinta. S. Maria in Via N. 40 p. p. 945

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittarsi subito in via Due Macelli 86, piano 3.

VIA MERCEDE 37. Con ingresso liberissimo dalle scale, affittansi quattro camere ben mobiliate, unite o separate, con annesso gabinetto di toletta e cesso, parimenti liberi. 964

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,30	8,5	....	1,18	4,50	11,55	....
Pisa	....	8,—	8,20	3.5	8,40	10,25	....
Torino	8,—	....	....	3.5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5,55	10,20	....	....
Firenze-Milano	9,5	9,20	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,15	....	....	....
Civitavecchia	5.20	....	....	12,5	4,55	....	....
Frascati	6,17	9,25	....	12,—	13,15	5,10	6,45
Anzio-Nettuno	6,10	9,5	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	6,38	8,55	....	12,30	13,25	6,55	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12.18	4,20	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8.39	....	1,50	6,14	....	9.7
Pisa	6,25	10,10	....	6,35	10,6	11,20	....
Torino	6,25	10,10	....	11,20	....	....	....
Milano	6,25	10,10	....	11,30	....	....	....
Ancona-Foligno	6,55	11,45	....	2,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	7.25	12,40	....	....	6,50	11,40	....
Tivoli-Avezzano	9,20	....	....	2,—	6,30	10,45	....
Frascati	6,57	9,47	....	12,32	5,46	18,30	10,56
Nettuno-Anzio	8,—	....	....	2,11	7,13	....	....
Marino-Albano	7,16	9,35	...	2,44	8,40	11.—	....
Velletri-Terracina	8,—	9,25	....	3.12	8,55	...	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	6,—a	9,30a	11,25	3,15p	6,10p	.	—
Bagni a.	7,7 a	10,37a	12,32	4,22p	7,17p	—,—	—
Tivoli a.	7,46a	11 16a	1,12p	5,3 p	7,57p	—,	—
Tivoli p.	5,31a	8,37a	11,52	3.44p	5,40p	6,45p	— —
Bagni p.	6,05a	9,1 a	12,28	4,17p	6 14p	7,20p	— —
Roma a.	7,17a	10,13a	1,39p	5,30p	7,27p	8,32p	— —

PIAZZA ESQUILINO N. 11 interno 9. Una o due camere mobiliate esposte a mezzogiorno con vista sulla piazza e volendo con pensione.

VIA MURATTE 78 p. 3., porta sinistra. Due camere mobiliate unite o separate. Volendo si fa anche pensione. 969

VIA VOLTURNO N. 7, scala destra N. 5 Si affitta subito per 100 lire, quartierino mobiliato di cinque stanze, piccolo ingresso e cucina, messo con pulizia ed eleganza e fornito di tutto il necessario per cucina. 969

PICCOLO APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, ingresso libero, presso distinta famiglia. Via Venti Settembre N. 8. Si danno anche camere separate con salotto o senza. Prezzi modicissimi. 967

APPARTAMENTINO mobiliato elegantemente, ingresso e cucina libera, ottimo soggiorno estivo. Lire 70 mensili. Via Varese N. 7 piano primo, angolo Marghera, presso piazza Indipendenza. Visibile nelle ore pomeridiane. 961

CAMERA E SALOTTO al 3. piano sopra il mezzanino. Via Muratte 78. Rivolgersi al portiere. 975

VIA GAETA 2-A, libero piccolo appartamento mobiliato piano terreno e camera per signore p. p., interno 5. 975

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

A. B. C. Tesoro. Privo di tue. Mi auguro tua salute ottima. Non dimenticarti di chi ti adora. Tanti. 978

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani
Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia.